

SOMMARIO

PREMESSA.....	14
INTRODUZIONE	15
QUADRO NORMATIVO	17
LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI	20
LA VALUTAZIONE ALLA SCUOLA PRIMARIA.....	27
LA VALUTAZIONE ALLA SCUOLA SECONDARIA	243
LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI	265
LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE.....	274
I CRITERI DI AMMISSIONE ALLE CLASSI SUCCESSIVE.....	286
ESAME FINALE DEL PRIMO CICLO A.S. 2024-2025	291
L'INVALSI	329

PREMESSA

La valutazione è parte integrante del Curricolo d'Istituto sin dalla definizione degli obiettivi di apprendimento e delle attività che ne costituiscono l'asse portante e che sono necessari per il conseguimento dei traguardi fissati dalle Indicazioni Nazionali.

Il Collegio dei docenti e i Consigli di classe elaborano ed adottano il seguente Protocollo per tutte le attività che riguardano la valutazione degli apprendimenti, la certificazione delle competenze ed il passaggio delle informazioni fra ordini di istruzione, ai fini della Continuità e dell'Orientamento. Scopo del presente documento è definire, in modalità strutturata ed omogenea all'interno dell'Istituto, gli elementi necessari per la valutazione degli alunni.

Legge 1° ottobre 2024, n. 150, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 243 del 16 ottobre 2024 ed entrata in vigore il 31 ottobre 2024 modifica il decreto legislativo n. 62/2017, *"la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni della primaria, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze"*.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione" (decreto ministeriale n. 254/2012) .

La valutazione intermedia e finale della scuola primaria viene espressa con giudizio globale che descrive i processi in relazione alle competenze e con giudizio sintetico legati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti in ciascuna disciplina. Vengono definiti sei livelli: Ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente, insufficiente. La valutazione intermedia e finale della scuola secondaria viene espressa in decimi per ogni disciplina.

La valutazione viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe per la scuola primaria e dal consiglio di classe per la scuola secondaria di primo grado.

La valutazione periodica e finale è integrata dalla descrizione del comportamento con giudizio sintetico per scuola primaria e con valutazione in decimi per la scuola secondaria di primo grado, in relazione alle competenze sociali e civiche.

I docenti che svolgono attività nell'ambito del potenziamento e o dell'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti dalle alunne e dagli alunni e sull'interesse manifestato.

INTRODUZIONE

“La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari, attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine, assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo”. (Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo d’istruzione, 2012)

La valutazione, ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formative ed educative e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione, equa e coerente con gli obiettivi di apprendimento stabiliti nel PTOF è un processo sistematico e continuo che si fonda su criteri ed è elaborata collegialmente. Il Collegio docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione.

L'Istituto, seguendo anche le nuove indicazioni ministeriali apportate dal D.lgs. 62/2017 e dai D.M. 741 e 742/2017 applica una Valutazione di Sistema che prevede una valutazione esterna (Prove INVALSI...) e una valutazione interna. Questa comprende un'autovalutazione d'Istituto mediante la redazione di un Rapporto di Autovalutazione contenente un'analisi e una verifica del proprio servizi e degli obiettivi di miglioramento e una Valutazione Didattica che avrà come riferimento i criteri condivisi in sede collegiale.

Nel percorso didattico-educativo si distinguono le finalità della valutazione:

- **Formativa ed educativa** :è finalizzata a cogliere, attraverso l'utilizzo di qualsiasi strumento, informazioni tempestive, analitiche e continue sul processo di apprendimento. Favorisce l'autovalutazione da parte degli studenti e fornisce ai docenti indicazioni per attivare eventuali correttivi all'azione didattica o predisporre interventi di rinforzo/recupero.
- **Concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo**: la valutazione ha per oggetto il processo e i risultati di apprendimento degli alunni delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha essenzialmente finalità formativa, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli alunni, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l' autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.
- **Documenta lo sviluppo dell'identità personale**: inteso come imparare a stare bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e a sentirsi riconosciuti come persona unica e irripetibile e promuove l'autovalutazione: in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione, pertanto, accompagna il processo di apprendimento-insegnamento in quanto consente di verificare l'efficacia dell'azione didattica-educativa, adeguando obiettivi, metodi, mezzi allo stile di apprendimento del singolo alunno, escogitando di conseguenza, durante e alla fine dell'iter formativo, tempestivi interventi correttivi, nonché, quando necessario, interventi a carattere compensativo e strategie di insegnamento individualizzato.

QUADRO NORMATIVO

1.1 Dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione

"Agli insegnanti competono la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione, nonché la scelta dei relativi strumenti, nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche finali devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curriculum.

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente azione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

Occorre assicurare agli studenti e alle famiglie un'informazione tempestiva e trasparente sui criteri e sui risultati delle valutazioni effettuate nei diversi momenti del percorso scolastico, promuovendone con costanza la partecipazione e la corresponsabilità educativa, nella distinzione di ruoli e funzioni".

1.2 Normative di riferimento

Il decreto legislativo 1° ottobre 2024, n. 150, ha introdotto importanti novità relative alla valutazione e alla certificazione delle competenze nel primo ciclo e alla valutazione in decimi del comportamento nella secondaria di primo grado.

Per la valutazione degli alunni occorre fare riferimento alle seguenti norme:

DPR n. 275/99	Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche.
Legge 30 ottobre 2008, n. 169	Norme in materia di acquisizione delle conoscenze e competenze relative a "Cittadinanza e Costituzione", di valutazione del comportamento, e degli apprendimenti
DPR 22 giugno 2009 n. 122	Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni.

D. M. 16 novembre 2012, n. 254	Regolamento recante Indicazioni nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo ciclo d'istruzione.
Legge n. 107/2015	Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti.
Decreto legislativo n. 62/2017,	Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato.
D.lgs. n. 66/2017	Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107.
DM n. 741/2017	Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.
DM n. 742/2017	Certificazione delle competenze del Primo Ciclo di Istruzione.
Nota n. 1865 del 10 ottobre 2017	Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.
Nota Miur n. 2000 del 23/02/2017	Linee guide per la certificazione delle competenze.
Nota MIUR 19.02.2014, prot. n. 4233	Linee guide per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri
DM 12/07/2011	Linee guide per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con DSA
Nota MIUR 04.08.2009, prot. n. 4274	Linee guide per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità
ORDINANZA n. 172 04-12-2020 e relative Linee Guida	Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria
Legge 1° ottobre 2024, n. 150	Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria.

	Valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado
--	--

LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

2.1 Oggetto di valutazione

LEGGE 1 ottobre 2024, n. 150

Art. 1 Disposizioni in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti

1. Al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, sono apportate le seguenti modificazioni: a) all'articolo 2: 1) al comma 1, le parole: «nel primo ciclo» sono sostituite dalle seguenti: «nella scuola secondaria di primo grado» e sono aggiunti, in fine, i seguenti periodi: «A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, ivi compreso l'insegnamento di educazione civica, delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria è espressa con giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti. Le modalità della valutazione di cui al primo e al secondo periodo sono definite con ordinanza del Ministro dell'istruzione e del merito»;

2. il comma 5 è sostituito dal seguente: «5. La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno della scuola primaria è espressa collegialmente dai docenti con un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto previsto dall'articolo 1, commi 3 e 4. Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado, la valutazione del comportamento e' espressa in decimi, fermo restando quanto previsto dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249»; La valutazione risponde a finalità formative ed educative volte a:

- verificare l'acquisizione degli apprendimenti programmati (attraverso le evidenze, ovvero i comportamenti che manifestano l'agire competente degli alunni);
- adeguare le proposte didattiche e le richieste alle possibilità e ai ritmi di apprendimento individuali e del gruppo classe;
- predisporre eventuali interventi di recupero o consolidamento, individuali o collettivi;
- fornire agli alunni indicazioni per orientare l'impegno e sostenere l'apprendimento;
- promuovere l'autoconsapevolezza e la conoscenza di sé, delle proprie potenzialità e difficoltà, dei propri progressi nell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze (costruzione dell'identità personale);
- fornire ai docenti elementi di autovalutazione del proprio intervento didattico;

- comunicare alle famiglie gli esiti formativi scolastici e condividere gli impegni relativi ai processi di maturazione personale, perseguendo il miglioramento degli apprendimenti e il successo formativo di ciascuno.

La valutazione degli alunni ha per oggetto:

- il processo formativo,
- i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni.

Nello specifico sono oggetto di valutazione:

- Le competenze e le abilità indicate nelle programmazioni curriculari elaborate sulla base delle Indicazioni Nazionali 2012 per ciascuna delle discipline di studio previste.

ABILITÀ	Indicano le capacità di applicare le conoscenze, per portare a termine compiti e risolvere problemi; sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo, creativo) e pratiche (abilità manuali, uso di metodi, materiali, strumenti).
COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE e DI CITTADINANZA Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio "Relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente", 2006	Indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazione di lavoro e di studio. Il quadro di riferimento delinea otto competenze chiave: • competenza alfabetica funzionale; • competenza multilinguistica; • competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie; • competenza digitale; • competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; • competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; • competenza imprenditoriale; • competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

	Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione.
--	---

Nel valutare l'alunno si tiene conto non solo dell'acquisizione dei contenuti proposti, ma di tutti quei fattori che incidono sul processo di apprendimento e di formazione (interesse, impegno, abilità operative, applicazione, partecipazione, motivazione, socializzazione) e sulla maturazione delle competenze chiave europee.

L'accertamento degli apprendimenti disciplinari e trasversali si effettua mediante le diverse modalità presentate nella tabella successiva.

MODALITA' DI VERIFICHE DEGLI APPRENDIMENTI	
SCRITTA	ORALE

✓ Prove a domanda aperta e risposta aperta ✓ Prove a domanda aperta e risposta chiusa ✓ Questionario a scelta multipla ✓ Testi di completamento ✓ Componimenti, relazioni, sintesi ✓ Elaborati spontanei su argomenti specifici ✓ Elaborati metacognitivi	✓ Conversazioni spontanee e guidate su argomenti di studio e non ✓ Relazioni su attività svolte ✓ Interrogazioni ✓ Discussioni collettive
MODALITÀ DI VERIFICA DELLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	
✓ Compiti di realtà ✓ Compiti autentici ✓ Osservazione sistematica ✓ Autobiografie cognitive (narrazioni dei percorsi cognitivi al termine di attività laboratoriali)	

Nell'uso degli strumenti per la verifica dei percorsi didattici e formativi si terrà conto dei seguenti criteri:

- adeguata distribuzione delle prove nel corso dell'anno,
- coerenza della tipologia e del livello delle prove con l'attività svolta in classe ,
- esplicitazione degli obiettivi che si verificano e dei criteri di correzione.

Nella Scuola Primaria i docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Per la sola Scuola Secondaria di I grado, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

La valutazione si declina in:

1. valutazione del comportamento,
2. valutazione delle competenze e degli apprendimenti.

2.2 La valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado

All'articolo 6, dopo il comma 2 della **legge 1 ottobre 2024** n 150 e' inserito il seguente: «2-bis. Se la valutazione del comportamento è inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi»; inoltre

all'articolo 13, comma 2, lettera d):

1) dopo il primo periodo è inserito il seguente: «Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo»;

2) è aggiunto, in fine, il seguente periodo: «Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi»;

all'articolo 15, dopo il comma 2 è inserito il seguente: «2-bis. Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi».

2.3 La valutazione dell'apprendimento primaria e secondaria di primo grado

La valutazione scolastica si attua sistematicamente durante l'anno scolastico attraverso prove di verifica variamente strutturate e alla fine dei Quadrimestri con gli scrutini. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti, ivi compresa la valutazione dell'Esame di Stato, è espressa in decimi alla Scuola Secondaria e in giudizi descrittivi sintetici e giudizio globale alla Scuola Primaria. L'Istituzione Scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal consiglio di classe. I docenti che svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunne e di alunni, i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti. La valutazione espressa con votazioni in decimi e quella espressa attraverso i giudizi descrittivi sintetici è integrata da un giudizio descrittivo globale che esplicita il processo formativo (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e il livello globale di sviluppo degli apprendimenti e delle competenze raggiunti (rispetto ad esempio al metodo di studio, al livello di consapevolezza e ai progressi registrati relativamente alla situazione di partenza).Nulla cambia per IRC e alternativa, e per il comportamento tutte valutazioni esprimibili ancora con giudizi sintetici , come descritti nel Protocollo di Valutazione.

2.4 Verifica e valutazione nella Scuola dell'Infanzia

La principale modalità di verifica adottata è l'osservazione quotidiana. Lo sviluppo del bambino è in continuo divenire e l'osservazione occasionale, sistematica e ripetuta nel tempo, permette di:

- conoscere meglio il bambino nel contesto scolastico, le situazioni che vive in questo ambiente e i progressi da lui raggiunti;
- Avere degli elementi in base ai quali adeguare l'attività didattica ai suoi reali bisogni, così da stimolare la motivazione, la curiosità, l'interesse e il suo desiderio di imparare.

Altre modalità utilizzate sono la conversazione guidata e la trascrizione grafico-pittorica-plastico-manipolativa delle esperienze effettuate.

Un possibile strumento utilizzato per ricevere un eventuale riscontro del percorso svolto è espresso dalle rappresentazioni grafiche relative agli amici che ognuno possiede, condotte all'inizio e alla fine del progetto, per osservare un eventuale cambiamento della personale cerchia relazionale, oltre che del contenuto ludico condiviso con i compagni.

Potranno essere proposte anche attività di cooperazione, come la rappresentazione grafica di gruppo o attività ludiche in piccolo gruppo, per osservare eventuali sviluppi nella gestione e coordinazione del lavoro condiviso.

Al termine di ogni anno scolastico vengono compilate, da parte delle insegnanti, delle schede di osservazione per rilevare le competenze sviluppate relative ai traguardi raggiunti per i/le bambini/e di ogni fascia d'età.

LA VALUTAZIONE ALLA SCUOLA PRIMARIA

3.1 Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria

Le nuove disposizioni della legge del " 1 Ottobre 2024 n. 150" intervengono sulla valutazione periodica e finale degli apprendimenti riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curriculum, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, sostituendo i giudizi descrittivi con giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti.

Per esigenze di chiarezza ed efficacia comunicativa nei confronti dei genitori e degli alunni, i giudizi sintetici da riportare nel documento di valutazione sono individuati dall'ordinanza in una scala decrescente di sei livelli - Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente, Non sufficiente.

Restano ferme le disposizioni di cui all'art. 3 del d.lgs. 62/2017 per l'ammissione alla classe successiva o alla prima classe di scuola secondaria di primo grado.

Rimangono confermate le norme sulla valutazione del comportamento (giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza), sulla valutazione dell'insegnamento della religione cattolica/attività alternativa (giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti con nota separata dal documento di valutazione) e sul giudizio globale (descrizione dei processi formativi in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito).

Per la valutazione degli alunni con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento i giudizi sintetici delle discipline andranno correlati a quanto previsto, rispettivamente, dal Piano educativo individualizzato o dal Piano didattico personalizzato.

È possibile individuare, nella letteratura pedagogico-didattica e nel confronto fra mondo della ricerca e mondo della scuola, quattro dimensioni che sono alla base della definizione dei livelli di apprendimento.

I livelli si definiscono in base ad almeno cinque dimensioni così delineate:

1. L'**autonomia** e la consapevolezza nel portare a termine le attività (l'alunno procede da solo o necessita del supporto del docente).

2. La **complessità delle situazioni** che l'alunno riesce ad affrontare e le **difficoltà dei compiti e dei problemi** che riesce a risolvere (situazioni che l'alunno conosce già o situazioni che mettono in campo processi cognitivi superiori come analisi, riflessione, indagine, connessione, ...).
3. La padronanza e l'utilizzo dei **contenuti disciplinari, delle abilità e delle competenze** maturate.
4. la **continuità** nel tempo con cui l'alunno applica queste conoscenze e abilità e svolge le attività proposte.
5. La **capacità di espressione e l'utilizzo del linguaggio specifico**, la correttezza, la capacità di **rielaborare**, argomentare, la capacità critica, l'adeguatezza e la coerenza con il contesto e le situazioni.

Ogni singola istituzione scolastica elabora il proprio documento di valutazione, definisce criteri e modalità in relazione al PTOF e alla progettazione della classe oltre che in riferimento alle Indicazioni Nazionali; le forme della valutazione in itinere sono in capo al docente, secondo i principi di coerenza, efficacia e trasparenza nella restituzione alle famiglie e agli alunni.

3.2 La valutazione periodica e finale delle scuole primarie dell'istituto Comprensivo

Nel Documento di Valutazione quindi ad ogni disciplina verranno associati alcuni obiettivi con l'indicazione del relativo giudizio sintetico di apprendimento.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza alfabetica funzionale			
DISCIPLINA: LINGUA ITALIANA - classe Prima primaria			
DISCIPLINA	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Italiano	OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.	Ascoltare e comprendere le informazioni principali negli scambi comunicativi. Partecipare alle diverse situazioni comunicative e riferire esperienze personali. Acquisire la tecnica di lettura Individuare le informazioni principali in un semplice e breve testo. Scrivere didascalie e semplici frasi Conoscere le principali convenzioni ortografiche e riconoscere alcune categorie grammaticali.
----------	--------	--	--

	DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi che presentano un certo livello di difficoltà. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, utilizzando modalità adeguate al contesto.	Usare in modo appropriato le parole della quotidianità e quelle apprese nelle esperienze concrete e dirette
	BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti con continuità e per risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.	

	DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.	
	SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.	

	NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, pur se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.	
--	-----------------	--	--

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza alfabetica funzionale DISCIPLINA: LINGUA ITALIANA - classe SECONDA primaria			
DISCIPLINA	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

italiano	OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, utilizzando modalità adeguate al contesto.	Ascoltare e comprendere messaggi di diverso tipo. Interagire nelle diverse situazioni comunicative e riferire esperienze personali. Consolidare la tecnica della lettura e leggere in modo corretto e chiaro. Leggere e comprendere testi di diversa tipologia. Scrivere e/o rielaborare didascalie, frasi e testi di vario tipo. Utilizzare le principali convenzioni
----------	--------	---	--

	DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi che presentano un certo livello di difficoltà . Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.	ortografiche. Riconoscere e denominare le principali parti del discorso e gli elementi costitutivi della frase. Ampliare il patrimonio lessicale.
	BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.	

	DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.	
	SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.	

	NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.	
--	-----------------	--	--

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza alfabetica funzionale

DISCIPLINA: LINGUA ITALIANA - classe TERZA primaria

DISCIPLINA	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Italiano	OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.	Consolidare la tecnica della lettura e leggere in modo corretto e chiaro. Leggere e comprendere testi di diversa tipologia. Scrivere e/o rielaborare didascalie, frasi e testi di vario tipo. Utilizzare le principali convenzioni ortografiche. Riconoscere e denominare le principali parti del discorso e gli elementi costitutivi della frase. Ampliare il patrimonio lessicale.

	DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.	
	BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.	

	DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.	
	SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.	

	NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.	
--	-----------------	--	--

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza alfabetica funzionale

DISCIPLINA: LINGUA ITALIANA - classe QUARTA primaria

DISCIPLINA	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Italiano	OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.	Ascoltare e comprendere messaggi di diverso tipo. Interagire nelle diverse situazioni comunicative, riferire esperienze personali, esporre un argomento. Leggere ad alta voce in modo corretto, scorrevole ed espressivo, testi noti e non noti. Leggere e comprendere diversi tipi di testo. Scrivere testi di vario genere in modo corretto, coerente, con un lessico appropriato. Rielaborare testi avvalendosi di varie

	DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.	tecniche. Comprendere, utilizzare e arricchire il lessico di base. Riconoscere e utilizzare le principali convenzioni ortografiche. Riconoscere, denominare le parti del discorso e analizzare gli elementi costitutivi della frase nelle sue funzioni.
	BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.	

	DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.	
	SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.	

	NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.	
--	-----------------	--	--

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza alfabetica funzionale

DISCIPLINA: LINGUA ITALIANA - classe QUINTA primaria

DISCIPLINA	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Italiano	OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.	Ascoltare e comprendere messaggi di diverso tipo. Interagire nelle diverse situazioni comunicative, riferire esperienze personali, esporre un argomento. Leggere ad alta voce in modo corretto, scorrevole ed espressivo, testi noti e non noti. Leggere e comprendere diversi tipi di testo. Scrivere testi di vario genere in modo corretto, coerente, con un lessico appropriato.

	DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.	Rielaborare testi avvalendosi di varie tecniche. Comprendere, utilizzare e arricchire il lessico di base. Riconoscere e utilizzare le principali convenzioni ortografiche. Riconoscere, denominare le parti del discorso e analizzare gli elementi costitutivi della frase nelle sue funzioni.
	BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.	

	DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.	
	SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.	

	NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.	
--	-----------------	--	--

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza alfabetica funzionale

DISCIPLINA: LINGUA INGLESE - classe Prima primaria

DISCIPLINA	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Inglese	OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.	Ascoltare e comprendere vocaboli, istruzioni e frasi di uso quotidiano pronunciati chiaramente in contesti determinati. Ripetere parole e semplici espressioni in situazioni contestualizzate. Interagire con i compagni e l'insegnante utilizzando parole e semplici espressioni memorizzate adatte alla situazione. Associare immagini e parole conosciute oralmente. Riconoscere le parole riferite alle

	DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.	tradizioni più conosciute del mondo anglosassone. Trascrivere semplici parole riferite al lessico noto.
	BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.	

	DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.	
	SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.	

	NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.	
--	-----------------	--	--

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza alfabetica funzionale

DISCIPLINA: LINGUA INGLESE - classe SECONDA primaria

DISCIPLINA	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Inglese	OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.	Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia. Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni memorizzate adatte alla situazione. Leggere e comprendere cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.

	DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.	Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo.
	BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.	

	DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.	
	SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.	

	NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.	
--	-----------------	--	--

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza alfabetica funzionale

DISCIPLINA: LINGUA INGLESE - classe TERZA primaria

DISCIPLINA	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Inglese	OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.	Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia. Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni memorizzate adatte alla situazione. Leggere e comprendere cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.

	DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.	Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo.
	BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.	

	DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.	
	SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.	

	NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.	
--	-----------------	--	--

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza alfabetica funzionale

DISCIPLINA: LINGUA INGLESE - classe QUARTA primaria

DISCIPLINA	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Inglese	OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.	Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti. Interagire con un compagno o adulto per fornire semplici informazioni, utilizzando parole e frasi note, su persone, luoghi, oggetti familiari e la propria sfera personale. Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.

	DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.	Scrivere in forma comprensibile frasi e messaggi semplici per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie. Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato.
	BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.	Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative.

	DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.	
	SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.	

	NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.	
--	-----------------	--	--

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza alfabetica funzionale

DISCIPLINA: LINGUA INGLESE - classe QUINTA primaria

DISCIPLINA	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Inglese	OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.	Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti. Interagire con un compagno o adulto per fornire semplici informazioni, utilizzando parole e frasi note, su persone, luoghi, oggetti familiari e la propria sfera personale. Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.

	DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.	Scrivere in forma comprensibile frasi e messaggi semplici per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie. Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato. Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative.
	BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.	Riconoscere che cosa si è imparato e cosa si deve imparare

	DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.	
	SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.	

	NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.	
--	-----------------	--	--

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza alfabetica funzionale

DISCIPLINA: LINGUA MATEMATICA - classe Prima primaria

DISCIPLINA	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Matematica	OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.	Contare, scrivere, leggere, rappresentare e operare con i numeri; eseguire semplici operazioni con i numeri naturali. Orientarsi nello spazio; riconoscere forme nello spazio e nel piano. Conoscere, leggere rappresentazione di dati; riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di elementi. Comprendere e risolvere situazioni problematiche, provando a descrivere il procedimento seguito.
	DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.	

	BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.	
	DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.	
	SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.	

	NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.	
--	-----------------	---	--

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza alfabetica funzionale			
DISCIPLINA: MATEMATICA - classe Seconda primaria			
DISCIPLINA	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Matematica	OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.	Leggere, scrivere, rappresentare e operare con i numeri. Eseguire semplici operazioni con i numeri naturali . Riconoscere forme nello spazio e nel piano e operare con rapporti e composizioni o scomposizioni costruendo modelli. Ricerca dati, leggere e/o costruire rappresentazioni per ricavare informazioni; riconoscere e descrivere relazioni/regolarità in una sequenza di numeri e figure; misurare grandezze.

	DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.	Comprendere e risolvere situazioni problematiche, provando a descrivere il procedimento seguito. Formulare ipotesi, argomentare le proprie idee e soluzioni, confrontandosi con il punto di vista degli altri.
	BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.	
	DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.	

	SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.	
	NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.	

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza alfabetica funzionale			
DISCIPLINA: MATEMATICA - classe TERZA primaria			
DISCIPLINA	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Matematica	OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.	Leggere, scrivere, rappresentare e operare con i numeri. Eseguire semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le strategie di calcolo. Riconoscere forme nello spazio e nel piano; riconoscere, denominare, descrivere enti e figure geometriche. Ricerca dati, leggere e/o costruire rappresentazioni per ricavare informazioni; riconoscere e descrivere relazioni/regolarità in una sequenza di numeri; riconoscere, in casi semplici, situazioni di incertezza; misurare grandezze.
	DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.	Comprendere e risolvere situazioni problematiche, provando a descrivere il procedimento seguito. Argomentare le proprie idee e soluzioni, confrontandosi con il punto di vista degli altri.

	BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.	
	DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.	
	SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.	

	NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.	
--	-----------------	---	--

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza alfabetica funzionale			
DISCIPLINA: MATEMATICA - classe QUARTA primaria			
DISCIPLINA	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Matematica	OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.	Leggere, scrivere, rappresentare e operare con i numeri. Eseguire le quattro operazioni, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto a seconda delle situazioni. Riconoscere, denominare, descrivere, classificare e rappresentare figure geometriche, determinare le misure e costruire modelli materiali anche nello spazio, utilizzando gli strumenti opportuni. Ricerca dati, leggere e costruire rappresentazioni da utilizzare per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni; riconoscere e quantificare, in casi semplici, situazioni di incertezza; utilizzare le principali unità di misura per effettuare trasformazioni e stime. Comprendere e risolvere situazioni problematiche mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati, descrivere il procedimento seguito; argomentare le proprie idee e
	DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.	

	BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.	soluzioni, confrontandosi con il punto di vista degli altri.
	DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.	
	SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.	

	NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.	
--	-----------------	---	--

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza alfabetica funzionale			
DISCIPLINA: MATEMATICA - classe QUINTA primaria			
DISCIPLINA	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Matematica	OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.	Leggere, scrivere, rappresentare e operare con i numeri. Eseguire le quattro operazioni, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni. Riconoscere, denominare, descrivere, classificare e rappresentare figure geometriche, operando anche con le

	DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.	isometrie; determinare le misure e costruire modelli materiali anche nello spazio, utilizzando gli strumenti opportuni. Ricerca dati, leggere e costruire rappresentazioni da utilizzare per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni; riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri e figure; riconoscere e quantificare, in casi semplici, situazioni di incertezza; utilizzare le principali unità di misura per effettuare trasformazioni e stime
	BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.	Comprendere e risolvere situazioni problematiche mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati, descrivere il procedimento seguito; formulare ipotesi, argomentare le proprie idee e soluzioni, confrontandosi con il punto di vista degli altri.
	DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.	Mostrare un atteggiamento positivo rispetto alla matematica e intuire come

	SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.	gli strumenti matematici siano utili per operare nella realtà.
	NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.	

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza alfabetica funzionale			
DISCIPLINA: SCIENZE - classe Prima primaria			
DISCIPLINA	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Scienze	OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.	Esplorare, osservare la realtà, individuarne aspetti qualitativi e quantitativi, coglierne somiglianze e differenze e trasformazioni; formulare semplici ipotesi e domande, anche sperimentando sul campo Riconoscere le principali caratteristiche e i modi di vivere degli esseri viventi presentati.
	DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.	

	BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.	
	DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.	
	SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.	

	NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.	
--	-----------------	---	--

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza alfabetica funzionale			
DISCIPLINA: SCIENZE - classe Seconda primaria			
DISCIPLINA	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Scienze	OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.	Esplorare, osservare e descrivere la realtà con approccio scientifico, individuarne aspetti qualitativi e quantitativi, coglierne somiglianze e differenze e trasformazioni; formulare ipotesi e domande. Verificare e trarre conclusioni da semplici esperimenti. Riconoscere le principali caratteristiche e i modi di vivere degli esseri viventi e

	DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.	non. Esporre quanto appreso e sperimentato utilizzando un linguaggio adeguato.
	BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.	
	DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.	

	SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.	
	NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.	

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza alfabetica funzionale			
DISCIPLINA: SCIENZE - classe TERZA primaria			
DISCIPLINA	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Scienze	OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.	Esplorare, osservare e descrivere la realtà con approccio scientifico, individuarne aspetti qualitativi e quantitativi, coglierne relazioni e trasformazioni; formulare ipotesi e domande, realizzare semplici esperimenti per verificarle e trarre conclusioni. Osservare, sperimentare ed interpretare l'ambiente, i suoi elementi e le trasformazioni;
	DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.	Riconoscere le principali caratteristiche e i modi di vivere degli esseri viventi e non; esporre quanto appreso e sperimentato utilizzando un linguaggio adeguato.

	BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.	
	DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.	
	SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.	

	NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.	
--	-----------------	---	--

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza alfabetica funzionale			
DISCIPLINA: SCIENZE - classe QUARTA primaria			
DISCIPLINA	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Scienze	OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.	Individuare, da esperienze concrete, i principali concetti scientifici. Osservare ed interpretare l'ambiente, i suoi elementi e le trasformazioni; saperli spiegare con un approccio scientifico.

	DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.	Riconoscere le principali caratteristiche e i modi di vivere degli esseri viventi; esporre in modo chiaro quanto appreso e sperimentato utilizzando un linguaggio appropriato.
	BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.	
	DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.	

	SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.	
	NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.	

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza alfabetica funzionale			
DISCIPLINA: SCIENZE - classe QUINTA primaria			
DISCIPLINA	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Scienze	OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.	Esplorare, descrivere la realtà con approccio scientifico, coglierne somiglianze e differenze, relazioni e trasformazioni; formulare ipotesi e domande, realizzare per verificarle e trarre conclusioni. Osservare ed interpretare l'ambiente, i suoi elementi e le trasformazioni; saperli spiegare con un approccio scientifico
	DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.	Avere consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo; riconoscerne e descriverne il funzionamento utilizzando modelli intuitivi; esporre in modo chiaro quanto appreso e sperimentato utilizzando un linguaggio appropriato.

	BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.	
	DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.	
	SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.	

	NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.	
--	-----------------	---	--

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza alfabetica funzionale			
DISCIPLINA: TECNOLOGIA - classe Prima primaria			
DISCIPLINA	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Tecnologia	OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.	Descrivere oggetti e il loro funzionamento; Riprodurre semplici modelli elencando gli strumenti e i materiali necessari. Seguire semplici istruzioni per effettuare disegni, percorsi, giochi.

	DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.	
	BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.	
	DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.	

	SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.	
	NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.	

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza alfabetica funzionale			
DISCIPLINA: TECNOLOGIA - classe Seconda primaria			
DISCIPLINA	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Tecnologia	OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.	Conoscere, descrivere semplici oggetti, le loro caratteristiche e il loro funzionamento Seguire e dare semplici istruzioni per effettuare disegni, percorsi, giochi. Riprodurre semplici modelli elencando gli strumenti e i materiali necessari.
	DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.	

	BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.	
	DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.	
	SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.	

	NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.	
--	-----------------	---	--

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza alfabetica funzionale			
DISCIPLINA: TECNOLOGIA- classe TERZA primaria			
DISCIPLINA	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Tecnologia	OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.	Conoscere, descrivere semplici oggetti, strumenti tecnologici e digitali, le loro caratteristiche e il loro funzionamento Affrontare le situazioni problematiche pianificando le strategie risolutive più idonee Seguire e dare semplici istruzioni

	DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.	Riprodurre semplici modelli elencando gli strumenti e i materiali necessari.
	BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.	
	DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.	

	SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.	
	NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.	

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza alfabetica funzionale			
DISCIPLINA: TECNOLOGIA - classe QUARTA primaria			
DISCIPLINA	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Teconologia	OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.	Ricavare informazioni utili da documentazione tecnica e commerciale e dai diversi mezzi di comunicazione Affrontare le situazioni problematiche in modo analitico pianificando le strategie risolutive più idonee.
	DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.	Realizzare o smontare un oggetto descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni e/o utilizzando semplici procedure.

	BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.	
	DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.	
	SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.	

	NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.	
--	-----------------	---	--

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza alfabetica funzionale			
DISCIPLINA: TECNOLOGIA - classe QUINTA primaria			
DISCIPLINA	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Tecnologia	OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.	Ricavare informazioni utili da documentazione tecnica e commerciale e dai diversi mezzi di comunicazione Affrontare le situazioni problematiche in modo analitico pianificando le strategie risolutive più idonee e creando un linguaggio di programmazione. Realizzare o smontare un oggetto

	DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.	descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni e/o utilizzando semplici procedure.
	BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.	
	DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.	

	SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.	
	NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.	

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza alfabetica funzionale			
DISCIPLINA: STORIA - classe Prima primaria			
DISCIPLINA	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Storia	OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.	Riconoscere le tracce dei diversi cambiamenti prodotti dal passare del tempo nella realtà circostante e nel proprio vissuto per realizzare brevi ricostruzioni temporali. Riconoscere relazioni di successione e contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.
	DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.	Rappresentare e riferire conoscenze appresi mediante disegni e racconti orali

	BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.	
	DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.	
	SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.	

	NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.	
--	-----------------	---	--

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza alfabetica funzionale			
DISCIPLINA: STORIA - classe Seconda primaria			
DISCIPLINA	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Storia	OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.	Individuare, ricavare e classificare fonti di diverso tipo relative al proprio passato, alla generazione degli adulti e usarle per trarre informazioni e ricostruire le vicende storiche personali Riconoscere relazioni di successione e contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti.

	DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.	Rappresentare, riferire e rielaborare conoscenze mediante disegni, mappe, schemi, testi scritti e racconti orali, utilizzando il linguaggio specifico della disciplina.
	BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.	
	DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.	

	SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.	
	NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.	

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza alfabetica funzionale			
DISCIPLINA: STORIA - classe TERZA primaria			
DISCIPLINA	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Storia	OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.	Individuare, ricavare informazioni da fonti di diverso tipo relative ad aspetti del passato. Saper utilizzare alcuni strumenti per misurare il trascorrere del tempo. Analizzare e individuare quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo in relazione all'evoluzione della vita e dell'uomo.
	DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.	Rappresentare, riferire e rielaborare conoscenze e concetti appresi mediante disegni, mappe, schemi, testi scritti e racconti orali, utilizzando il linguaggio specifico della disciplina.

	BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.	
	DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.	
	SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.	

	NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.	
--	-----------------	---	--

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza alfabetica funzionale			
DISCIPLINA: STORIA - classe QUARTA primaria			
DISCIPLINA	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Storia	OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.	Acquisire la consapevolezza del metodo di ricerca per ricavare informazioni da documenti utili alla comprensione di un fenomeno storico e saper confrontare anche i quadri storico-sociali delle civiltà affrontate. Utilizzare la cronologia e la periodizzazione per delimitare fenomeni storici per riordinare fatti ed eventi riferiti ai quadri storico-sociali delle civiltà affrontate.
	DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.	Rielaborare ed esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina attraverso mappe, carte storiche, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali.

	BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.	
	DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.	
	SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.	

	NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.	
--	-----------------	---	--

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza alfabetica funzionale			
DISCIPLINA: STORIA - classe QUINTA primaria			
DISCIPLINA	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Storia	OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.	Acquisire la consapevolezza del metodo di ricerca per ricavare informazioni da documenti utili alla comprensione di un fenomeno storico e saper confrontare anche i quadri storico-sociali delle civiltà affrontate. Leggere una carta-storico geografica relativa alle civiltà studiate.

	DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.	Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni tra gli elementi caratterizzanti. Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina attraverso mappe, carte storiche, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali.
	BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.	
	DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.	

	SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.	
	NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.	

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza alfabetica funzionale			
DISCIPLINA: GEOGRAFIA - classe Prima primaria			
DISCIPLINA	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Geografia	OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.	Orientarsi e muoversi nello spazio circostante usando i fondamentali indicatori topologici. Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio senso-percettivo e l'osservazione diretta. Riconoscere nel proprio ambiente di vita le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni.
	DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.	

	BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.	
	DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.	
	SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.	

	NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.	
--	-----------------	---	--

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza alfabetica funzionale			
DISCIPLINA: GEOGRAFIA - classe Seconda primaria			
DISCIPLINA	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Geografia	OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.	Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici e le mappe mentali. Rappresentare oggetti e ambienti noti e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante. Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino. Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano il territorio circostante.
-----------	--------	--	---

	DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.	Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane. Riconoscere nel proprio ambiente di vita le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo sull'ambiente.
	BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.	

	DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.	
	SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.	

	NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.	
--	-----------------	--	--

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza alfabetica funzionale DISCIPLINA: GEOGRAFIA- classe TERZA primaria
--

DISCIPLINA	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Geografia	OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.	Muoversi consapevolmente e con padronanza nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici e le mappe mentali. Rappresentare oggetti e ambienti noti e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante. Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino. Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita della propria regione.

	DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.	Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane. Riconoscere nel proprio ambiente di vita le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo sull'ambiente e progettare soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva.
	BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.	

	DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.	
	SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.	

	NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.	
--	-----------------	--	--

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza alfabetica funzionale

DISCIPLINA: GEOGRAFIA - classe QUARTA primaria

DISCIPLINA	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Geografia	OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.	Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al Sole. Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta. Analizzare i principali caratteri fisici e politici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici. Conoscere gli elementi fisici ed antropici che caratterizzano i principali

	DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.	paesaggi italiani, europei e mondiali e individuare le analogie, le differenze e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale. Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane, individuandone i problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare. Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico culturale, amministrativa) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano.
	BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.	

	DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.	
	SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.	

	NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.	
--	-----------------	--	--

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza alfabetica funzionale

DISCIPLINA: GEOGRAFIA - classe QUINTA primaria

DISCIPLINA	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Geografia	OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.	Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa e ai diversi continenti, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta. Analizzare i principali caratteri fisici e politici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici. Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative; localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo. Localizzare le regioni fisiche principali e i grandi caratteri dei diversi continenti e

	DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.	degli oceani. Conoscere gli elementi fisici ed antropici che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali e individuare le analogie, le differenze e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale. Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane, individuandone i problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale.
	BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.	Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico culturale, amministrativa) a partire dal contesto italiano. Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di

	DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.	vita.
	SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.	

	NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.	
--	-----------------	--	--

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza alfabetica funzionale

DISCIPLINA: MUSICA - classe Prima primaria

DISCIPLINA	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Musica	OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.	Utilizzare voce, strumenti e/o corpo, in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione sonoro-musicale. Rappresentare gli elementi basilari di eventi sonori e musicali attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali. Eseguire collettivamente e individualmente semplici brani vocali e strumentali.

	DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.	
	BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.	

	DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.	
	SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.	

	NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.	
--	-----------------	--	--

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza alfabetica funzionale DISCIPLINA: MUSICA- classe Seconda primaria

DISCIPLINA	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Musica	OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.	Utilizzare voce e strumenti in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione sonoro- musicale. Rappresentare gli elementi basilari di eventi sonori e musicali attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali. Eseguire collettivamente e individualmente semplici brani vocali e strumentali.

	DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.	
	BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.	

	DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.	
	SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.	

	NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.	
--	-----------------	--	--

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza alfabetica funzionale

DISCIPLINA: MUSICA - classe TERZA primaria

DISCIPLINA	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Musica	OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.	Utilizzare voce e strumenti in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione sonoro- musicale. Rappresentare gli elementi basilari di eventi sonori e musicali attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali. Eseguire collettivamente e individualmente semplici brani vocali e strumentali.

	DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.	
	BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.	

	DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.	
	SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.	

	NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.	
--	-----------------	--	--

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza alfabetica funzionale

DISCIPLINA: MUSICA - classe QUARTA primaria

DISCIPLINA	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Musica	OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.	Eseguire collettivamente e individualmente semplici brani vocali e strumentali. Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari nel linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema televisione, computer).

	DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.	
	BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.	

	DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.	
	SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.	

	NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.	
--	-----------------	--	--

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza alfabetica funzionale

DISCIPLINA: MUSICA - classe QUINTA primaria

DISCIPLINA	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Musica	OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.	Eseguire collettivamente e individualmente semplici brani vocali e strumentali. Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari nel linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema televisione, computer).

	DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.	
	BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.	

	DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.	
	SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.	

	NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.	
--	-----------------	--	--

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza alfabetica funzionale DISCIPLINA: ARTE E IMMAGINE- classe Prima primaria
--

DISCIPLINA	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Arte e Immagine	OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.	Elaborare creativamente produzioni personali e trasformare immagini e materiali anche per esprimere le proprie emozioni. Sperimentare liberamente strumenti e tecniche diverse. Guardare e osservare un'immagine, riconoscendo gli elementi principali del linguaggio visivo: linee, colori, forme, volume, spazio. Familiarizzare con alcune forme d'arte.

	DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.	
	BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.	

	DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.	
	SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.	

	NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.	
--	-----------------	--	--

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza alfabetica funzionale

DISCIPLINA: ARTE E IMMAGINE - classe Seconda primaria

DISCIPLINA	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Arte Immagine	OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.	Elaborare creativamente produzioni personali e trasformare immagini e materiali anche per esprimere le proprie emozioni. Sperimentare strumenti e tecniche diverse, scoperte osservando immagini e opere d'arte. Guardare e osservare un'immagine, un fumetto, e/o un prodotto audiovisivo riconoscendo gli elementi grammaticali del linguaggio visivo: linee, colori, forme, volume, spazio. Familiarizzare con alcune forme d'arte.

	DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.	
	BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.	

	DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.	
	SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.	

	NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.	
--	-----------------	--	--

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza alfabetica funzionale

DISCIPLINA: ARTE E IMMAGINE - classe TERZA primaria

DISCIPLINA	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
	OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.	Elaborare creativamente produzioni personali e trasformare immagini e materiali anche per esprimere le proprie emozioni. Sperimentare strumenti e tecniche diverse, scoperte osservando immagini e opere d'arte, per realizzare prodotti grafici, pittorici, plastici e multimediali. Guardare e osservare un'immagine, un fumetto, e/o un prodotto audiovisivo riconoscendo gli elementi grammaticali del linguaggio visivo: linee, colori, forme, volume, spazio. Familiarizzare con alcune forme d'arte, individuando gli elementi essenziali per

	DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.	comprenderne il messaggio e la funzione. Riconoscere e apprezzare i principali monumenti storico-artistici del proprio territorio.
	BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.	

	DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.	
	SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.	

	NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.	
--	-----------------	--	--

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza alfabetica funzionale DISCIPLINA: ARTE E IMMAGINE - classe QUARTA primaria
--

DISCIPLINA	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Arte e Immagine	OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.	Elaborare creativamente produzioni personali e trasformare immagini e materiali anche per esprimere emozioni. Sperimentare strumenti e tecniche diverse, scoperte osservando immagini e opere d'arte, per realizzare prodotti grafici, pittorici, plastici e multimediali Guardare, osservare e decodificare con consapevolezza un'immagine, un fumetto, e/o un prodotto audiovisivo riconoscendo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo: linee, colori, forme, volume, spazio. Familiarizzare con alcune forme d'arte,

	DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.	individuando gli elementi essenziali per comprenderne il messaggio e la funzione. Riconoscere e apprezzare i principali monumenti storico-artistici del proprio territorio.
	BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.	

	DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.	
	SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.	

	NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.	
--	-----------------	--	--

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza alfabetica funzionale

DISCIPLINA: ARTE E IMMAGINE - classe QUINTA primaria

DISCIPLINA	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Arte e immagine	OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.	Elaborare creativamente produzioni personali e trasformare immagini e materiali anche per esprimere emozioni. Sperimentare strumenti e tecniche diverse, scoperte osservando immagini e opere d'arte, per realizzare prodotti grafici, pittorici, plastici e multimediali. Guardare, osservare e decodificare con consapevolezza un'immagine, un fumetto, e/o un prodotto audiovisivo riconoscendo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo: linee, colori, forme, volume, spazio.

	DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.	Familiarizzare con alcune forme d'arte, individuando gli elementi essenziali per comprenderne il messaggio e la funzione. Riconoscere e apprezzare i principali monumenti storico-artistici del proprio territorio
	BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.	

	DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.	
	SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.	

	NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.	
--	-----------------	--	--

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza alfabetica funzionale

DISCIPLINA: EDUCAZIONE FISICA- classe Prima primaria			
DISCIPLINA	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Educazione Fisica	OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.	Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre / saltare, afferrare / lanciare, ecc.). Saper controllare e gestire le condizioni di equilibrio statico-dinamico e spazio-temporali del proprio corpo Sperimentare modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza. Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte

	DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.	di gioco sport, comprendere il valore delle regole e l'importanza di rispettare "l'altro" e gli spazi di attività
	BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.	

	DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.	
	SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.	

	NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.	
--	-----------------	--	--

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza alfabetica funzionale

DISCIPLINA: EDUCAZIONE FISICA - classe Seconda primaria

DISCIPLINA	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Educazione fisica	OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.	Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre / saltare, afferrare / lanciare, ecc.). Saper controllare e gestire le condizioni di equilibrio statico-dinamico e spazio-temporali del proprio corpo Sperimentare modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco sport, comprendere il valore

	DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.	delle regole e l'importanza di rispettare "l'altro" e gli spazi di attività. Percepire e riconoscere "sensazioni di benessere" legate all'attività ludico-motoria
	BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.	

	DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.	
	SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.	

	NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.	
--	-----------------	--	--

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza alfabetica funzionale

DISCIPLINA: EDUCAZIONE FISICA - classe TERZA primaria

DISCIPLINA	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Educazione fisica	OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.	Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre / saltare, afferrare / lanciare, ecc.). Saper controllare e gestire le condizioni di equilibrio statico-dinamico e spazio-temporali del proprio corpo. Sperimentare modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco sport, comprendere il valore

	DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.	delle regole e l'importanza di rispettare "l'altro" e gli spazi di attività. Percepire e riconoscere "sensazioni di benessere" legate all'attività ludico-motoria.
	BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.	

	DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.	
	SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.	

	NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.	
--	-----------------	--	--

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza alfabetica funzionale

DISCIPLINA: EDUCAZIONE FISICA - classe QUARTA primaria

DISCIPLINA	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Educazione fisica	OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.	Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri. Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco sport, comprendere il valore delle regole e l'importanza di rispettare "l'altro" e gli spazi di attività.

	DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.	Percepire e riconoscere "sensazioni di benessere" legate all'attività ludico-motoria
	BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.	

	DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.	
	SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.	

	NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.	
--	-----------------	--	--

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza alfabetica funzionale

DISCIPLINA: EDUCAZIONE FISICA - classe QUINTA primaria

DISCIPLINA	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Educazione Fisica	OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.	Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri. Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco sport, comprendere il valore delle regole e l'importanza di rispettare "l'altro" e gli spazi di attività.

	DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.	Percepire e riconoscere "sensazioni di benessere" legate all'attività ludico-motoria
	BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.	

	DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.	
	SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.	

	NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.	
--	-----------------	--	--

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza alfabetica funzionale

DISCIPLINA: EDUCAZIONE CIVICA - classe Prima primaria

DISCIPLINA	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Educazione Civica	OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.	Sviluppare la capacità di ascolto e di apertura nei confronti degli altri (pari e adulti) e delle loro opinioni, al fine di rispettare le regole condivise in classe, nella scuola e nell'ambiente. Sviluppare autonomia nella cura di sé, con particolare attenzione all'igiene personale. Manifestare atteggiamenti rispettosi verso l'ambiente naturale, le piante e gli animali. Avere cura degli oggetti, degli spazi e di tutto ciò che a scuola e nel territorio è a disposizione di tutti

	DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.	Conoscere le norme comportamentali da osservare nella comunicazione nell'ambito delle relazioni, in previsione di un utilizzo futuro responsabile della rete.
	BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.	

	DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.	
	SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.	

	NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.	
--	-----------------	--	--

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza alfabetica funzionale

DISCIPLINA: EDUCAZIONE CIVICA - classe Seconda primaria

DISCIPLINA	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Educazione Civica	OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.	Sviluppare la capacità di ascolto e di apertura nei confronti degli altri (pari e adulti) e delle loro opinioni, al fine di rispettare consapevolmente le regole condivise in classe, nella scuola e nell'ambiente. Conoscere le caratteristiche del territorio in cui vive. Sviluppare autonomia nella cura di sé, con particolare attenzione all'igiene personale e all'alimentazione. Manifestare atteggiamenti rispettosi verso l'ambiente naturale, le piante e gli animali.

	DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.	Cogliere il concetto di bene comune: avere cura degli oggetti, degli spazi e di tutto ciò che a scuola e nel territorio è a disposizione di tutti. Conoscere le norme comportamentali da osservare nella comunicazione nell'ambito delle relazioni, in previsione di un utilizzo responsabile e prudente della rete.
	BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.	

	DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.	
	SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.	

	NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.	
--	-----------------	--	--

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza alfabetica funzionale

DISCIPLINA: EDUCAZIONE CIVICA- classe TERZA primaria

DISCIPLINA	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Educazione Civica	OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.	Sviluppare la capacità di ascolto e di apertura nei confronti degli altri (pari e adulti) e delle loro opinioni, al fine di rispettare consapevolmente le regole condivise in classe, nella scuola e nell'ambiente. Conoscere le caratteristiche del territorio in cui vive, degli organi e delle leggi che lo governano. Sviluppare autonomia nella cura di sé, con particolare attenzione all'alimentazione e alle abitudini di vita adatte a mantenersi in buona salute e in sicurezza.

	DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.	Rilevare gli effetti positivi e negativi prodotti dall'azione dell'uomo sull'ambiente naturale: promuovere comportamenti attivi per lo "sviluppo sostenibile" e la "tutela della biodiversità". Acquisire consapevolezza del fatto che le risorse del pianeta sono preziose e non illimitate e quindi vanno utilizzate con responsabilità riducendone il consumo.
	BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.	Conoscere le norme comportamentali da osservare nella comunicazione nell'ambito delle relazioni, in previsione di un utilizzo responsabile e prudente della rete.

	DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.	
	SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.	

	NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.	
--	-----------------	--	--

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza alfabetica funzionale

DISCIPLINA: EDUCAZIONE CIVICA - classe QUARTA primaria

DISCIPLINA	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Educazione Civica	OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.	Sviluppare la capacità di ascolto e di apertura nei confronti degli altri (pari e adulti) e delle loro opinioni, al fine di rispettare consapevolmente le regole condivise in classe, nella scuola e nell'ambiente. Conoscere le caratteristiche del territorio in cui vive (a livello locale, nazionale ed europeo), degli organi e delle leggi che lo governano ai diversi livelli di organizzazione sociale e politica. Sviluppare autonomia nella cura di sé, con particolare attenzione all'igiene personale, all'alimentazione e alle abitudini di vita adatte a mantenersi in

	DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.	buona salute e in sicurezza. Adottare comportamenti adeguati alla tutela dell'ambiente in cui vive, assumendo il principio di responsabilità. Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e delle interazioni in ambienti digitali.
	BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.	Iniziare a essere consapevoli degli eventuali pericoli esistenti in ambienti digitali, analizzandone la credibilità e l'affidabilità, con particolare attenzione al cyberbullismo.

	DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.	
	SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.	

	NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.	
--	-----------------	--	--

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza alfabetica funzionale

DISCIPLINA: EDUCAZIONE CIVICA - classe QUINTA primaria

DISCIPLINA	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Educazione Civica	OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.	Sviluppare la capacità di ascolto e di apertura nei confronti degli altri (pari e adulti) e delle loro opinioni. Conoscere le caratteristiche del territorio in cui vive (a livello locale, nazionale ed europeo), degli organi e delle leggi che lo governano ai diversi livelli di organizzazione sociale e politica. Sviluppare autonomia nella cura di sé, con particolare attenzione all'igiene personale, all'alimentazione e alle abitudini di vita adatte a mantenersi in buona salute e in sicurezza.

	DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.	Rilevare gli effetti positivi e negativi prodotti dall'azione dell'uomo sull'ambiente naturale: promuovere consapevolezza e comportamenti attivi per lo "sviluppo sostenibile" e la "tutela della biodiversità". Adottare comportamenti adeguati alla tutela dell'ambiente in cui vive, assumendo il principio di responsabilità. Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e delle interazioni in ambienti digitali. Iniziare a essere consapevoli degli eventuali pericoli esistenti in ambienti digitali, analizzandone la credibilità e l'affidabilità, con particolare attenzione al cyberbullismo
	BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.	

	DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.	
	SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.	

	NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.	
--	-----------------	--	--

3.3. Curricolo e valutazione di Educazione Civica

Con l'entrata in vigore della legge 20 agosto 2019, n. 92, a partire dall'anno scolastico 2020/21 nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, è previsto l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica che ha il fine di coltivare *"la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società"* e sviluppare competenze ispirate ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione e della solidarietà. (per maggiori delucidazioni vedasi la sezione del PTOF dedicata all'Educazione civica).

Le Linee Guida del 23 giugno 2020, individuano i tre nuclei concettuali fondamentali per l'elaborazione, a livello di ogni singola Istituzione Scolastica, del Curricolo di Educazione Civica:

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.
- CITTADINANZA DIGITALE.

Nelle scuole del primo ciclo l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, affidato , in contitolarità, ai docenti sulla base del curricolo, è oggetto di valutazioni periodiche e finali. Il docente, individuato come coordinatore dell'insegnamento, formula il giudizio acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team a cui e' affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

I docenti della classe e il Consiglio di Classe, possono avvalersi di strumenti condivisi quali rubriche e griglie di osservazione che possono essere applicate ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a constatare il progressivo sviluppo delle competenze previste nel del Curricolo d'Istituto dedicato all'Educazione Civica.

Curricolo Educazione Civica

Costituzione

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n.1 Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.
Obiettivi di apprendimento
Scuola primaria
Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.
Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.
Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n.2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivi di apprendimento

Scuola Primaria

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n.3 Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.
Obiettivi di apprendimento
Scuola Primaria
Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.
Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.
Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n.4 Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.
Obiettivi di apprendimento
Scuola Primaria
Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli

effetti dannosi delle droghe.

Sviluppo economico e sostenibilit 

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n.5

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attivit  economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualit  della vita.

Obiettivi di apprendimento

Scuola Primaria

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualit  della vita e ai fini della lotta alla povert . Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunit  scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attivit  quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n.6

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivi di apprendimento

Scuola Primaria

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n.7

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivi di apprendimento

Scuola Primaria

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e

immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n.8

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivi di apprendimento

Scuola Primaria

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento.

Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n.9

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivi di apprendimento
Scuola Primaria
Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Cittadinanza digitale

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n.10
Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.
Obiettivi di apprendimento
Scuola Primaria
Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.
Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.
Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n.11 Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.
Obiettivi di apprendimento
Scuola Primaria
Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.
Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.
Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n.12 Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.
Obiettivi di apprendimento
Scuola Primaria
Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.
Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

3.4 Valutazione del comportamento

CLASSE PRIMA PRIMO QUADRIMESTRE

RISPETTO REGOLE ED. CIVICA	L'alunno, nei diversi contesti, si impegna a rispettare le norme comuni e condivise con continuità ed autonomia.
	L'alunno assume comportamenti appropriati ai diversi contesti e alle norme condivise.
	L'alunno, nei diversi contesti, rispetta le norme condivise in modo discontinuo.
	L'alunno, nei diversi contesti, necessita dell'aiuto dell'insegnante per avere un maggiore autocontrollo e per essere ricondotto al rispetto delle norme condivise.
	L'alunno, nei diversi contesti, fatica a rispettare le norme condivise, anche con l'intervento dell'adulto.
RAPPORTI TRA PARI	È in grado di cooperare e collaborare in modo corretto con i compagni; mette in comune le risorse e presta aiuto.
	È in grado di collaborare con i compagni, mette in comune le risorse e presta aiuto.
	È generalmente in grado di collaborare con i pari. Mette in comune le risorse e presta aiuto solo su richiesta di insegnanti e compagni.

	Fatica a collaborare con i pari e a mettere in comune le proprie risorse.
RAPPORTI CON DOCENTI	Riconosce e rispetta consapevolmente il ruolo dell'adulto.
	Riconosce e generalmente rispetta il ruolo dell'adulto.
	Deve essere richiamato ad un maggiore rispetto del ruolo dell'adulto e delle sue indicazioni.
	Nella relazione con l'adulto di riferimento manifesta atteggiamenti oppositivi e provocatori.
GIUDIZIO SINTETICO DI COMPORTAMENTO	CORRETTO E RESPONSABILE
	CORRETTO
	ADEGUATO
	PARZIALMENTE ADEGUATO
	POCO ADEGUATO

RISPETTO REGOLE ED. CIVICA	L'alunno, nei diversi contesti, si è impegnato a rispettare le norme comuni e condivise con continuità ed autonomia.
	L'alunno ha assunto comportamenti appropriati ai diversi contesti e alle norme condivise.
	L'alunno, nei diversi contesti, ha rispettato le norme condivise in modo discontinuo.
	L'alunno, nei diversi contesti, ha necessitato dell'aiuto dell'insegnante per avere un maggiore autocontrollo e per essere ricondotto al rispetto delle norme condivise.
	L'alunno, nei diversi contesti, ha faticato a rispettare le norme condivise, anche con l'intervento dell'adulto.
RAPPORTI TRA PARI	È stato in grado di cooperare e collaborare in modo corretto con i compagni; ha messo in comune le risorse e ha prestato aiuto.
	È stato in grado di collaborare con i compagni, ha messo in comune le risorse e ha prestato aiuto.
	È stato generalmente in grado di collaborare con i pari. Ha messo in comune le risorse e ha prestato aiuto solo su richiesta di insegnanti e compagni.
	Ha faticato a collaborare con i pari e a mettere in comune le proprie risorse.
RAPPORTI CON DOCENTI	Ha riconosciuto e rispettato consapevolmente il ruolo dell'adulto.
	Ha riconosciuto e generalmente rispettato il ruolo dell'adulto.
	Ha dovuto essere richiamato ad un maggiore rispetto del ruolo dell'adulto e delle sue indicazioni.
	Nella relazione con l'adulto di riferimento ha manifestato atteggiamenti oppositivi e provocatori.

GIUDIZIO SINTETICO DI COMPORTAMENTO	CORRETTO E RESPONSABILE
	CORRETTO
	ADEGUATO
	PARZIALMENTE ADEGUATO
	POCO ADEGUATO

RISPETTO REGOLE ED. CIVICA	L'alunno, nei diversi contesti, si impegna a rispettare le norme comuni e condivise con continuità, responsabilità ed autonomia.
	Nei diversi contesti, l'alunno assume comportamenti appropriati e rispettosi dei ruoli e delle norme comuni.
	L'alunno, nei diversi contesti, si impegna a rispettare le norme comuni e condivise con sostanziale continuità e autonomia.
	L'alunno, nei diversi contesti, rispetta le norme comuni in modo discontinuo.
	L'alunno, nei diversi contesti, necessita dell'aiuto dell'insegnante per avere un maggiore autocontrollo e per essere ricondotto al rispetto delle norme comuni e condivise.
	L'alunno, nei diversi contesti, fatica a rispettare le norme comuni e condivise, anche con l'intervento dell'adulto.
RAPPORTI TRA PARI	Nelle diverse attività, è in grado di cooperare, mettere in comune le risorse, prestare aiuto. Gestisce in modo positivo la conflittualità, ricercando e favorendo il confronto e la soluzione costruttiva dei problemi.
	È in grado di cooperare e collaborare in modo corretto con i compagni; mette in comune le risorse e presta aiuto. Gestisce i conflitti in modo sostanzialmente positivo ed è disponibile al confronto.
	È in grado di collaborare con i compagni, mette in comune le risorse e presta aiuto. Accoglie la mediazione dell'insegnante nella gestione dei conflitti.
	È generalmente in grado di collaborare con i pari. Mette in comune le risorse e presta aiuto solo su richiesta di insegnanti e compagni. Gestisce i conflitti solo con la mediazione degli insegnanti.

	Fatica a collaborare con i pari, a mettere in comune le proprie risorse e a gestire i conflitti.
RAPPORTI CON DOCENTI	Riconosce e rispetta consapevolmente il ruolo dell'adulto.
	Riconosce e generalmente rispetta il ruolo dell'adulto.
	Deve essere richiamato ad un maggiore rispetto del ruolo dell'adulto e delle sue indicazioni.
	Nella relazione con l'adulto di riferimento manifesta atteggiamenti oppositivi e provocatori.
GIUDIZIO SINTETICO DI COMPORTAMENTO	CORRETTO E RESPONSABILE
	CORRETTO
	ADEGUATO
	PARZIALMENTE ADEGUATO
	POCO ADEGUATO

RISPETTO REGOLE ED. CIVICA	L'alunno, nei diversi contesti, si è impegnato a rispettare le norme comuni e condivise con continuità, responsabilità ed autonomia.
	Nei diversi contesti, l'alunno ha assunto comportamenti appropriati e rispettosi dei ruoli e delle norme comuni.
	L'alunno, nei diversi contesti, si è impegnato a rispettare le norme comuni e condivise con sostanziale continuità e autonomia.
	L'alunno, nei diversi contesti, ha rispettato le norme comuni in modo discontinuo.
	L'alunno, nei diversi contesti, ha necessitato dell'aiuto dell'insegnante per avere un maggiore autocontrollo e per essere ricondotto al rispetto delle norme comuni e condivise.
	L'alunno, nei diversi contesti, ha faticato a rispettare le norme comuni e condivise, anche con l'intervento dell'adulto.
RAPPORTI TRA PARI	Nelle diverse attività, è stato in grado di cooperare, mettere in comune le risorse, prestare aiuto. Ha gestito in modo positivo la conflittualità, ricercando e favorendo il confronto e la soluzione costruttiva dei problemi.
	È stato in grado di cooperare e collaborare in modo corretto con i compagni; ha messo in comune le risorse e ha prestato aiuto. Ha gestito in modo sostanzialmente positivo la conflittualità ed è stato disponibile al confronto.
	È stato in grado di collaborare con i compagni, ha messo in comune le risorse e ha prestato aiuto. Ha accolto la mediazione dell'insegnante nella gestione dei conflitti.
	È stato generalmente in grado di collaborare con i pari. Ha messo in comune le risorse e ha prestato aiuto solo su richiesta di insegnanti e compagni. Ha gestito i conflitti solo con la mediazione degli insegnanti.

	Ha faticato a collaborare con i pari, a mettere in comune le proprie risorse e a gestire i conflitti.
RAPPORTI CON DOCENTI	Ha riconosciuto e ha rispettato consapevolmente il ruolo dell'adulto.
	Ha riconosciuto e generalmente rispettato il ruolo dell'adulto.
	Ha dovuto essere richiamato ad un maggiore rispetto del ruolo dell'adulto e delle sue indicazioni.
	Nella relazione con l'adulto di riferimento ha manifestato atteggiamenti oppositivi e provocatori.
GIUDIZIO SINTETICO DI COMPORTAMENTO	CORRETTO E RESPONSABILE
	CORRETTO
	ADEGUATO
	PARZIALMENTE ADEGUATO
	POCO ADEGUATO

CLASSE QUARTE-QUINTE PRIMO QUADRIMESTRE

RISPETTO REGOLE ED. CIVICA	L'alunno, nei diversi contesti, si impegna a rispettare le norme comuni e condivise con continuità, responsabilità ed autonomia.
	Nei diversi contesti, l'alunno assume comportamenti appropriati e rispettosi dei ruoli e delle norme comuni.
	L'alunno, nei diversi contesti, si impegna a rispettare le norme comuni e condivise con sostanziale continuità e autonomia.
	L'alunno, nei diversi contesti, rispetta le norme comuni in modo discontinuo.
	L'alunno, nei diversi contesti, necessita dell'aiuto dell'insegnante per avere un maggiore autocontrollo e per essere ricondotto al rispetto delle norme comuni e condivise.
	L'alunno, nei diversi contesti, fatica a rispettare le norme comuni e condivise, anche con l'intervento dell'adulto.
RAPPORTI TRA PARI	Nelle diverse attività, è in grado di cooperare, mettere in comune le risorse, prestare aiuto ed incoraggiare. Gestisce in modo positivo la conflittualità, ricercando e favorendo il confronto e la soluzione costruttiva dei problemi. Nel lavoro di gruppo, rispetta il pensiero dell'altro.
	È in grado di cooperare e collaborare in modo corretto con i compagni; mette in comune le risorse e presta aiuto. Gestisce i conflitti in modo sostanzialmente positivo ed è disponibile al confronto. Nel lavoro di gruppo, rispetta il pensiero dell'altro.
	È in grado di collaborare con i compagni, mette in comune le risorse e presta aiuto. Accoglie la mediazione dell'insegnante nella gestione dei conflitti.
	È generalmente in grado di collaborare con i pari. Mette in comune le risorse e presta aiuto solo su richiesta di insegnanti e

	compagni. Gestisce i conflitti solo con la mediazione degli insegnanti.
	Fatica a collaborare con i pari, a mettere in comune le proprie risorse e a gestire i conflitti.
RAPPORTI CON DOCENTI	Riconosce e rispetta consapevolmente il ruolo dell'adulto.
	Riconosce e generalmente rispetta il ruolo dell'adulto.
	Deve essere richiamato ad un maggiore rispetto del ruolo dell'adulto e delle sue indicazioni.
	Nella relazione con l'adulto di riferimento manifesta atteggiamenti oppositivi e provocatori.
GIUDIZIO SINTETICO DI COMPORTAMENTO	CORRETTO E RESPONSABILE
	CORRETTO
	ADEGUATO
	PARZIALMENTE ADEGUATO
	POCO ADEGUATO

CLASSE QUARTE-QUINTE SECONDO QUADRIMESTRE

RISPETTO REGOLE ED. CIVICA	L'alunno, nei diversi contesti, si è impegnato a rispettare le norme comuni e condivise con continuità, responsabilità ed autonomia.
	Nei diversi contesti, l'alunno ha assunto comportamenti

	appropriati e rispettosi dei ruoli e delle norme comuni.
	L'alunno, nei diversi contesti, si è impegnato a rispettare le norme comuni e condivise con sostanziale continuità e autonomia.
	L'alunno, nei diversi contesti, ha rispettato le norme comuni in modo discontinuo.
	L'alunno, nei diversi contesti, ha necessitato dell'aiuto dell'insegnante per avere un maggiore autocontrollo e per essere ricondotto al rispetto delle norme comuni e condivise.
	L'alunno, nei diversi contesti, ha faticato a rispettare le norme comuni e condivise, anche con l'intervento dell'adulto.
RAPPORTI TRA PARI	Nelle diverse attività, è stato in grado di cooperare, mettere in comune le risorse, prestare aiuto ed incoraggiare. Ha gestito in modo positivo la conflittualità, ricercando e favorendo il confronto e la soluzione costruttiva dei problemi. Nel lavoro di gruppo, ha rispettato il pensiero dell'altro.
	È stato in grado di cooperare e collaborare in modo corretto con i compagni; ha messo in comune le risorse e ha prestato aiuto. Ha gestito i conflitti in modo sostanzialmente positivo ed è stato disponibile al confronto. Nel lavoro di gruppo, ha rispettato il pensiero dell'altro.
	È stato in grado di collaborare con i compagni, ha messo in comune le risorse e ha prestato aiuto. Ha accolto la mediazione dell'insegnante nella gestione dei conflitti.
	È stato generalmente in grado di collaborare con i pari. Ha messo in comune le risorse e ha prestato aiuto solo su richiesta di insegnanti e compagni. Ha gestito i conflitti solo con la mediazione degli insegnanti.
	Ha faticato a collaborare con i pari, a mettere in comune le proprie risorse e a gestire i conflitti.

RAPPORTI CON DOCENTI	Ha riconosciuto e rispettato consapevolmente il ruolo dell'adulto.
	Ha riconosciuto e generalmente rispettato il ruolo dell'adulto.
	Ha dovuto essere richiamato ad un maggiore rispetto del ruolo dell'adulto e delle sue indicazioni.
	Nella relazione con l'adulto di riferimento ha manifestato atteggiamenti oppositivi e provocatori.
GIUDIZIO SINTETICO DI COMPORTAMENTO	CORRETTO E RESPONSABILE
	CORRETTO
	ADEGUATO
	PARZIALMENTE ADEGUATO
	POCO ADEGUATO

3.5 Giudizio globale

Si riporta il GIUDIZIO GLOBALE delle CLASSI PRIMA - PRIMO QUADRIMESTRE a titolo esemplificativo

CLASSE	DOMANDA	RISPOSTA
PRIMA	INSERIMENTO	L'alunno si è pienamente inserito nel nuovo contesto scolastico.
		L'alunno si è positivamente inserito nel nuovo contesto scolastico.
		L'alunno si è gradualmente inserito nel nuovo contesto scolastico.

		L'alunno, dopo una fatica iniziale, si è inserito/a nel nuovo contesto scolastico.
		L'alunno, con il supporto dell'insegnante, si è gradualmente inserito nel nuovo contesto scolastico.
		L'alunno mostra ancora difficoltà ad inserirsi nel nuovo contesto scolastico.
	AUTONOMIA PERSONALE	È autonomo, ha cura delle proprie cose e sa gestire il proprio materiale scolastico.
		È generalmente autonomo, ha cura delle proprie cose e sa gestire il proprio materiale scolastico
		È generalmente autonomo, ha cura delle proprie cose e la gestione del materiale è in progressivo miglioramento.
		Se guidato dall'insegnante è in grado di gestire le proprie cose e il materiale scolastico.
		Se sostenuto dall'insegnante è in grado di gestire le proprie cose e il materiale scolastico.
	ATTENZIONE INTERESSE e PARTECIPAZIONE	Durante le attività proposte ascolta, segue con attenzione costante, manifesta interesse vivace e partecipazione assidua. Interviene in modo spontaneo e pertinente nelle discussioni collettive.
		Durante le attività proposte ascolta, segue con attenzione, manifesta interesse e partecipazione. Interviene in modo spontaneo e abbastanza pertinente nelle discussioni collettive.
		Durante le attività proposte va sostenuto a mantenere adeguati livelli di ascolto e attenzione, manifesta interesse e partecipazione discontinui. Nelle discussioni collettive interviene, se sollecitato, in modo pertinente.
		Durante le attività proposte va sostenuto a mantenere adeguati livelli di ascolto e attenzione, manifesta interesse selettivo e la partecipazione è condizionata dallo stato d'animo del momento. Nelle discussioni collettive interviene, solo se sollecitato, in modo non sempre pertinente.

	IMPARARE AD IMPARARE ORGANIZZAZIONE E TEMPI DI LAVORO	Sa organizzare efficacemente il proprio lavoro, che risulta completo, adeguato alla consegna ed arricchito da contributi personali e originali; sa operare nei tempi stabiliti.
		Sa organizzare il proprio lavoro, che risulta completo, adeguato alla consegna; sa operare nei tempi stabiliti.
		Svolge il proprio lavoro, in modo esecutivo, attuando quanto richiesto nei tempi stabiliti.
		Nella fase operativa del lavoro va supportato dall'insegnante, sia per la comprensione della consegna che per l'attuazione di quanto richiesto. Nell'esecuzione necessita di tempi più lunghi.
		Nella fase operativa del lavoro si applica solo se sollecitato e guidato dall'insegnante.
	MODALITÀ DI LAVORO: PRODUZIONE FINALE	I suoi elaborati risultano accurati, ordinati, completi e precisi. Nelle diverse situazioni riesce ad orientarsi nello spazio foglio e nel quaderno in modo corretto.
		I suoi elaborati risultano abbastanza ordinati e generalmente completi. Nelle diverse situazioni riesce ad orientarsi nello spazio foglio e nel quaderno in modo adeguato.
		I suoi elaborati risultano discontinui nell'ordine e risultano parzialmente completi. Nelle diverse situazioni necessita dell'aiuto dell'insegnante per orientarsi nello spazio foglio e nel quaderno.
	ABILITÀ LINGUISTICHE	Racconta le proprie esperienze in modo chiaro, coerente e spontaneo, utilizzando un linguaggio e un lessico ricco ed appropriato.
		Racconta le proprie esperienze in modo chiaro e spontaneo, utilizzando un linguaggio e un lessico adeguati.
		Racconta le proprie esperienze in modo comprensibile e spontaneo, utilizzando un linguaggio lineare e un lessico semplice .

		Se incoraggiato, racconta le proprie esperienze in modo talvolta frammentario, utilizzando un linguaggio e lessico essenziali.
--	--	--

3.6 Criteri per le prove oggettive di verifica e per le interrogazioni

Sul registro elettronico, per ogni prova oggettiva, gli insegnanti inseriranno uno tra i giudizi descrittivi contenuti nella seguente tabella.

GIUDIZI DESCRITTIVI PER LA VALUTAZIONE IN ITINERE
L'alunno/a ha raggiunto l'obiettivo in modo completo e con sicurezza in situazione non nota, in autonomia e attivando risorse personali e originali.
L'alunno/a ha raggiunto l'obiettivo in modo completo e con sicurezza in situazione non nota, in autonomia e attivando risorse personali.
L'alunno/a ha raggiunto l'obiettivo in modo completo in situazione nota o non nota, in autonomia e attivando risorse personali.
L'alunno/a ha raggiunto l'obiettivo in modo completo in situazione nota o non nota, in autonomia e utilizzando risorse fornite dal docente.
L'alunno/a ha raggiunto l'obiettivo previsto in situazione nota in autonomia.
L'alunno/a ha raggiunto l'obiettivo previsto in situazione non nota in modo autonomo e utilizzando le risorse fornite dal docente.
L'alunno/a ha raggiunto l'obiettivo previsto in situazione non nota in modo non del tutto autonomo e utilizzando le risorse fornite dal docente.
L'alunno/a ha raggiunto parzialmente l'obiettivo previsto in situazione nota in modo autonomo e utilizzando le risorse fornite dal docente.
L'alunno/a ha raggiunto parzialmente l'obiettivo previsto in situazione nota in modo non del tutto autonomo e utilizzando le risorse fornite dal docente.
L'alunno/a ha raggiunto parzialmente l'obiettivo previsto in situazione nota in modo non del tutto autonomo e utilizzando le risorse fornite dal docente. Ha utilizzato tempi più lunghi di quelli previsti.
L'alunno/a, lavorando in situazione nota, deve consolidare l'obiettivo.

L'alunno/a, lavorando in situazione nota e con il supporto del docente, deve consolidare l'obiettivo.

Per le interrogazioni/prove orali, gli insegnanti utilizzeranno un giudizio di ciascuna delle seguenti tabelle.

ESPOSIZIONE ORALE Obiettivo:			
L'alunno/a possiede una conoscenza completa ed approfondita;		L'esposizione risulta logica, coerente, ben articolata, con utilizzo del linguaggio specifico dimostrando capacità di rielaborazione.	
L'alunno/a possiede una conoscenza completa.		L'esposizione risulta logica, coerente, con utilizzo del linguaggio specifico.	
L'alunno/a possiede una conoscenza adeguata.		L'esposizione risulta corretta, con una buona proprietà lessicale.	
L'alunno/a possiede una conoscenza essenziale.		L'esposizione risulta semplice e sostanzialmente corretta, con l'utilizzo di qualche termine specifico.	
L'alunno/a possiede una conoscenza parziale e frammentaria.		L'esposizione risulta non sempre lineare e corretta; necessita del supporto dell'insegnante.	

LA VALUTAZIONE ALLA SCUOLA SECONDARIA

Alla Scuola Secondaria la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni, ivi compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum, è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento. Per quanto riguarda invece il comportamento è prevista per gli alunni della scuola primaria la valutazione viene espressa con giudizio, invece per gli alunni della secondaria viene espressa con giudizio e con voto in decimi.

4.1 Criteri di valutazione Scuola Secondaria

Le rilevazioni delle valutazioni delle singole discipline e degli obiettivi trasversali utilizzano i seguenti giudizi sintetici

Attribuzione dei livelli:		
Codice di Certificazione	Significato valutativo-certificativo	Livelli di comportamento cognitivo
nove/ dieci	Completo raggiungimento degli obiettivi; buona capacità di generalizzazione	Abilità stabili (corrette e autonome) di comprendere, applicare, eseguire, formalizzare e motivare concetti, procedimenti e strategie, anche in situazioni di apprendimento nuove e/o complesse
Otto	Completo raggiungimento degli obiettivi	Abilità stabili (corrette e autonome) di comprendere, applicare, eseguire, formalizzare e motivare concetti, procedimenti e strategie in situazioni di apprendimento note o simili
Sette	Discreto raggiungimento degli obiettivi	Abilità generalmente stabili di comprendere, applicare, eseguire, formalizzare e motivare concetti, procedimenti e strategie in

		situazioni di apprendimento note o simili
Sei	Raggiungimento degli obiettivi minimi	Abilità minimamente acquisite di comprendere, applicare, eseguire, formalizzare e motivare concetti, procedimenti e strategie in situazioni di apprendimento semplici e in contesti noti
Cinque	Parziale raggiungimento degli obiettivi minimi: qualche lacuna anche grave.	Abilità acquisite solo parzialmente, in situazioni di apprendimento semplici e guidate
* quattro	Mancato raggiungimento degli obiettivi minimi gravi e diffuse lacune	Abilità acquisite in maniera non adeguata o non acquisite

* il voto "quattro" non viene usato sulla scheda quadrimestrale di valutazione dell'alunno.

Tabella per la valutazione delle Prove Oggettive somministrate in itinere	
<i>Percentuale</i>	<i>Voto in decimi</i>
93 - 100	9 ½ - 10
83 - 92	8 ½ - 9
70 - 82	7 - 8
57 - 69	6 - 6 ½
43 - 56	4 ½ - 5 - 5 ½
0 - 42	4

1	4
2	4

26	4
27	4

51	5
52	5

76	7,5
77	7,5

3	4
4	4
5	4
6	4
7	4
8	4
9	4
10	4
11	4
12	4
13	4
14	4
15	4
16	4
17	4
18	4
19	4
20	4
21	4
22	4
23	4
24	4
25	4

28	4
29	4
30	4
31	4
32	4
33	4
34	4
35	4
36	4
37	4
38	4
39	4
40	4
41	4
42	4
43	4,5
44	4,5
45	4,5
46	4,5
47	4,5
48	5
49	5
50	5

53	5,5
54	5,5
55	5,5
56	5,5
57	6
58	6
59	6
60	6
61	6
62	6
63	6,5
64	6,5
65	6,5
66	6,5
67	6,5
68	6,5
69	6,5
70	7
71	7
72	7
73	7
74	7,5
75	7,5

78	8
79	8
80	8
81	8
82	8
83	8,5
84	8,5
85	8,5
86	8,5
87	8,5
88	9
89	9
90	9
91	9
92	9
93	9,5
94	9,5
95	9,5
96	9,5
97	10
98	10
99	10
100	10

Modalità e criteri di verifica/valutazione

Le operazioni di verifica/valutazione vengono svolte nei tempi e nei modi concordati nelle riunioni per materie e/o nei Consigli di classe, partendo dai seguenti presupposti:

a) L'attività didattica procede sulla base di una programmazione nella quale sono definiti gli obiettivi intermedi e finali da conseguire. La valutazione è parte integrante della programmazione e passa attraverso:

- La valutazione della situazione di partenza;
- Le osservazioni sistematiche dei processi di apprendimento;
- Le osservazioni dei comportamenti;
- I risultati delle verifiche.

b) La valutazione è un monitoraggio degli apprendimenti.

c) La valutazione è un'operazione che va oltre la misurazione di una media matematica, perché tiene conto anche della continuità, dell'impegno e dell'interesse.

4.2 Descrittori per il giudizio globale degli/le alunni/e della scuola secondaria I e II quadrimestre

Le evidenze da osservare (I colonna) per la valutazione delle competenze, integrate con le evidenze in caso di attività didattiche sincrone e asincrone in DDI (Didattica Digitale Integrata)

Classe	1° I e II quadrimestre	2° I e II quadrimestre	3° I e II quadrimestre
Processo di apprendimento (SOLO 2° QUADRIMESTRE)	1. Rimane molto positivo nel processo di apprendimento, anche in attività più impegnative e/o complesse. 2. È molto migliorato rispetto al processo di apprendimento.	Come 1 ^e	Come 1 ^e

	3. Evidenzia dei cambiamenti positivi rispetto al processo di apprendimento. 4. Evidenzia un lieve cambiamento positivi rispetto al processo di apprendimento. 5. Conferma caratteristiche sufficientemente positive rispetto al processo di apprendimento. 6. Non è cambiato in modo significativo relativamente al processo di apprendimento. 7. Ha avuto un lieve calo relativamente al processo di apprendimento. 8. È peggiorato relativamente al processo di apprendimento. 9. Ha avuto un forte calo relativamente al processo di apprendimento.		
Comprensione Comprende le istruzioni, le informazioni e le risorse messe a disposizione dal docente online o offline o rintracciate in rete in autonomia, confrontandole fra loro	1. Comprende ed esegue compiti in situazioni nuove e complesse utilizzando in modo efficace le conoscenze e le abilità. 2. Comprende ed esegue compiti in situazioni nuove utilizzando in modo efficace le conoscenze e le abilità.	1. Comprende ed esegue compiti in situazioni nuove e complesse utilizzando in modo efficace e personale le conoscenze e le abilità. 2. Comprende ed esegue compiti in situazioni nuove utilizzando in modo efficace le conoscenze e le abilità.	1. Comprende compiti e problemi nuovi e complessi, utilizzando in modo strategico, personale e creativo le conoscenze e le abilità. 2. Comprende compiti e problemi nuovi e complessi, utilizzando in modo strategico e personale le conoscenze e le abilità.

con le proprie conoscenze pregresse o quelle degli altri.	3. Comprende ed esegue compiti in situazioni note utilizzando in modo adeguato le conoscenze e le abilità di base. 4. Comprende ed esegue i compiti in situazioni note utilizzando in modo parziale le conoscenze e le abilità di base. 5. Comprende ed esegue compiti semplici, utilizzando in modo poco adeguato le conoscenze e le abilità di base.	3. Comprende ed esegue compiti in situazioni note utilizzando in modo adeguato le conoscenze e le abilità di base. 4. Comprende ed esegue i compiti in situazioni note utilizzando in modo parziale le conoscenze e le abilità di base. 5. Comprende ed esegue parzialmente compiti semplici, utilizzando in modo poco adeguato le conoscenze e le abilità di base.	3. Comprende compiti e problemi nuovi, utilizzando in modo strategico le conoscenze e le abilità. 4. Comprende compiti e problemi noti, utilizzando in modo accettabile le conoscenze e le abilità. 5. Comprende parzialmente compiti e problemi semplici ed utilizza in modo poco adeguato le conoscenze e le abilità.
Comunicazione Si esprime in modo consono ed appropriato all'ambiente digitale di apprendimento	1. Comunica ed interagisce adottando un registro linguistico appropriato nelle diverse situazioni; sa esprimere gli apprendimenti, avvalendosi della pluralità delle lingue e dei linguaggi nel rispetto delle differenze individuali. 2. Comunica ed interagisce adottando un registro linguistico adeguato nelle diverse situazioni; sa esprimere gli apprendimenti avvalendosi della pluralità delle lingue e dei linguaggi, nel rispetto delle differenze individuali. 3. Comunica ed interagisce adottando un registro linguistico essenziale in alcune situazioni formali; sa esprimere gli apprendimenti,	1. Comunica ed interagisce adottando un registro linguistico appropriato nelle diverse situazioni; sa esprimere gli apprendimenti, avvalendosi della pluralità delle lingue e dei linguaggi nel rispetto delle differenze individuali. 2. Comunica ed interagisce adottando un registro linguistico adeguato nelle diverse situazioni; sa esprimere gli apprendimenti avvalendosi della pluralità delle lingue e dei linguaggi, nel rispetto delle differenze individuali. 3. Comunica ed interagisce adottando un registro linguistico essenziale in alcune situazioni formali; sa esprimere gli apprendimenti,	1. Comunica ed interagisce adottando un piano linguistico appropriato ai diversi contesti culturali e sociali; sa esprimere gli apprendimenti, avvalendosi della pluralità delle lingue e dei linguaggi, sostenendo le proprie idee nel rispetto delle differenze. 2. Comunica ed interagisce adottando un piano linguistico adeguato ai diversi contesti culturali e sociali; sa esprimere gli apprendimenti avvalendosi della pluralità delle lingue e dei linguaggi, nel rispetto delle differenze. 3. Comunica ed interagisce adottando un piano linguistico essenziale in alcuni contesti culturali e sociali; sa esprimere gli

	avvalendosi di alcune forme delle lingue e dei linguaggi acquisiti. 4. Comunica ed interagisce adottando un registro linguistico elementare in alcune situazioni formali; se aiutato sa esprimere gli apprendimenti, avvalendosi di alcune forme delle lingue e dei linguaggi acquisiti. 5. Comunica con un registro linguistico elementare e comprensibile; solo se aiutato esprime gli apprendimenti essenziali.	avvalendosi di alcune forme delle lingue e dei linguaggi acquisiti. 4. Comunica ed interagisce adottando un registro linguistico elementare in alcune situazioni formali; se aiutato sa esprimere gli apprendimenti, avvalendosi di alcune forme delle lingue e dei linguaggi acquisiti. 5. Comunica con un registro linguistico elementare e comprensibile; solo se aiutato esprime gli apprendimenti essenziali.	apprendimenti, avvalendosi di alcune forme delle lingue e dei linguaggi acquisiti. 4. Comunica ed interagisce adottando un piano linguistico elementare in alcuni contesti culturali e sociali; se aiutato sa esprimere gli apprendimenti, avvalendosi di alcune forme delle lingue e dei linguaggi acquisiti. 5. Comunica con un piano linguistico elementare e comprensibile; solo se guidato esprime alcuni apprendimenti.
Competenze Digitali Criteri: 1. reperire, conservare, produrre, presentare le informazioni per un determinato compito 2. consapevolezza e autonomia per reperire, conservare, produrre, presentare informazioni per un determinato compito, valutazione dei modi e dei mezzi digitali più opportuni. 3. consapevolezza e autonomia per ricercare e analizzare dati e informazioni; riconoscimento di	1. Usa con consapevolezza e in autonomia le tecnologie della comunicazione per reperire, conservare, produrre, presentare le informazioni per un determinato compito. 2. Usa in autonomia le tecnologie della comunicazione per reperire, conservare, produrre, presentare le informazioni per un determinato compito. 3. Usa le tecnologie della comunicazione per reperire e conservare le informazioni per un determinato compito.	1. Usa con consapevolezza e in autonomia le tecnologie della comunicazione per reperire, conservare, produrre, presentare informazioni per un determinato compito, valutando i modi e mezzi digitali più opportuni. 2. Usa in autonomia le tecnologie della comunicazione per reperire, conservare, produrre, presentare informazioni per un determinato compito, valutando i modi e i mezzi digitali più opportuni. 3. Usa le tecnologie della comunicazione per reperire e conservare informazioni per un determinato compito, valutando il	1. Usa con consapevolezza e in autonomia le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati e informazioni, riconoscendo quelle attendibili, e scambiarle in compiti collaborativi. 2. Usa in autonomia le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati e informazioni e scambiarle in compiti collaborativi. 3. Usa le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati e informazioni per un determinato compito, scegliendo il

quelle attendibili, scambio delle stesse in compiti collaborativi.	4. Usa alcune semplici tecnologie della comunicazione per ricercare informazioni per un determinato compito. 5. Usa alcune semplici tecnologie della comunicazione per ricercare informazioni per un determinato compito, solo se supportato.	modo e il mezzo digitale più opportuno. 4. Usa alcune semplici tecnologie della comunicazione per ricercare informazioni per un determinato compito. 5. Usa alcune semplici le tecnologie della comunicazione per ricercare informazioni per un determinato compito, solo se supportato.	modo e il mezzo digitali più opportuno. 4. Usa alcune semplici tecnologie della comunicazione per ricercare informazioni, scegliendo il modo e il mezzo digitale più opportuno. 5. Usa alcune semplici tecnologie della comunicazione per ricercare informazioni, solo se supportato.
<i>Imparare ad imparare:</i> ● Dimostra resilienza e autoregolazione dei tempi di apprendimento. ● Utilizza con familiarità e spirito critico le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per le attività di studio .per favorire il processo di autoapprendimento.	1. Elabora il proprio patrimonio di conoscenze mettendo in atto consapevolmente strategie per imparare nel modo per lui/lei più efficace; è capace di ricercare ed acquisire nuovi concetti autonomamente. 2. Elabora il proprio patrimonio di conoscenze mettendo in atto alcune strategie per imparare nel modo per lui/lei più adeguato; è capace di ricercare ed acquisire nuovi concetti autonomamente. 3. Elabora il proprio patrimonio di conoscenze di base mettendo in atto alcune strategie; è capace di ricercare nuovi concetti secondo procedure/modelli appresi.	1. Elabora e organizza il proprio patrimonio di conoscenze mettendo in atto consapevolmente le strategie per imparare nel modo per lui/lei più efficace; è capace di ricercare ed acquisire nuovi concetti autonomamente. 2. Elabora il proprio patrimonio di conoscenze mettendo in atto alcune strategie per imparare nel modo per lui/lei più adeguato; è capace di ricercare ed acquisire nuovi concetti autonomamente. 3. Elabora il proprio patrimonio di conoscenze di base mettendo in atto alcune strategie; è capace di ricercare nuovi concetti secondo procedure/modelli appresi.	1. Organizza il proprio patrimonio di conoscenze mettendo in atto consapevolmente strategie per imparare nel modo per lui/lei più efficace; è capace di ricercare, elaborare ed acquisire nuovi concetti autonomamente. 2. Organizza il proprio patrimonio di conoscenze mettendo in atto strategie per imparare nel modo per lui/lei più efficace; è capace di ricercare ed elaborare nuove concetti autonomamente. 3. Organizza il proprio patrimonio di conoscenze di base mettendo in atto alcune strategie; è capace di ricercare ed elaborare nuovi concetti secondo procedure/modelli appresi.

	4. Elabora in parte il proprio patrimonio di conoscenze di base. È capace di ricercare ed elaborare concetti noti se supportato con modelli dati. 5. Elabora alcune conoscenze di base. È capace di ricercare concetti semplici solo se indirizzato con modelli dati.	4. Elabora in parte il proprio patrimonio di conoscenze di base. È capace di ricercare ed elaborare concetti noti se supportato con modelli dati. 5. Elabora alcune conoscenze di base. È capace di ricercare concetti semplici solo se indirizzato con modelli dati.	4. Organizza in parte il proprio patrimonio di conoscenze di base. È capace di ricercare ed elaborare concetti noti se supportato con modelli dati. 5. Organizza alcune conoscenze di base. È capace di ricercare concetti semplici solo se indirizzato con modelli dati.
Capacità progettuale e spirito di iniziativa Progetta e produce in ambienti digitali	Non si valuta nella classe 1°.	1. Dimostra spirito di iniziativa e sa misurarsi con le novità e gli imprevisti; nella consapevolezza della complessità delle situazioni si mostra capace di proporre idee e progetti, trovando soluzioni creative. 2. Dimostra spirito di iniziativa e sa misurarsi con le novità; nella consapevolezza della complessità delle situazioni è in grado di proporre idee e trovare soluzioni adeguate. 3. Sa misurarsi con le novità e nelle situazioni proposte è in grado di trovare soluzioni adeguate. 4. Se opportunamente guidato, affronta le novità; trova semplici soluzioni in situazioni note. 5. Se guidato, sa proporre semplici soluzioni in situazioni note.	1. È in grado di proporre idee e progetti in compiti complessi, trovando soluzioni creative. Si assume responsabilità e sa misurarsi con le novità, le difficoltà e gli imprevisti. 2. Si mostra capace di proporre idee e progetti in compiti complessi, trovando soluzioni adeguate. Si assume responsabilità e sa misurarsi con le novità e le difficoltà. 3. È in grado di proporre idee e progetti in compiti semplici, trovando soluzioni adeguate. Si assume responsabilità e sa misurarsi con le difficoltà. 4. Se guidato è in grado di proporre soluzioni in compiti semplici, trovando soluzioni adeguate. 5. Se guidato, sa proporre semplici soluzioni in situazioni note.

Valorizzazione della persona e della comunità • E' consapevole e rispettoso/a delle regole nella gestione della propria identità digitale e di quella degli altri. • E' rispettoso/a degli ambienti reali e virtuali di apprendimento e non.	1. Ha cura di sé e promuove il rispetto di tutte le persone e dell'ambiente. 2. Ha cura di sé e riconosce l'importanza di rispettare tutte le persone e l'ambiente in cui vive. 3. Riconosce l'importanza della cura e del rispetto di sé, di tutte le persone e dell'ambiente in cui vive. 4. Riconosce l'importanza della cura e del rispetto di sé e delle persone. Deve essere aiutato/indirizzato a rispettare l'ambiente in cui vive. 5. Deve essere aiutato a riconoscere l'importanza della cura e del rispetto di sé, delle persone e dell'ambiente in cui vive.	1. Ha cura di sé e promuove il rispetto di tutte le persone e dell'ambiente. 2. Ha cura di sé e riconosce l'importanza di rispettare tutte le persone e l'ambiente in cui vive. 3. Riconosce l'importanza della cura e del rispetto di sé, di tutte le persone e dell'ambiente in cui vive. 4. Riconosce l'importanza della cura e del rispetto di sé e delle persone. Deve essere aiutato/indirizzato a rispettare l'ambiente in cui vive. 5. Deve essere aiutato a riconoscere l'importanza della cura e del rispetto di sé, delle persone e dell'ambiente in cui vive.	1. Ha cura di sé e promuove il rispetto di tutte le persone, dell'ambiente e della comunità in cui vive. 2. Ha cura di sé e riconosce l'importanza di rispettare tutte le persone, l'ambiente e la comunità in cui vive. 3. Riconosce l'importanza della cura e del rispetto di sé, di tutte le persone, dell'ambiente e della comunità in cui vive. 4. Riconosce l'importanza della cura e del rispetto di sé e delle persone. Deve essere aiutato/indirizzato a rispettare l'ambiente e la comunità in cui vive. 5. Deve essere aiutato a riconoscere l'importanza della cura e del rispetto di sé, delle persone, dell'ambiente e della comunità in cui vive.
Rispetto delle regole – Impegno • Entra con puntualità nelle videolezioni • Consegna con puntualità i materiali e i lavori assegnati in attività sincrone /asincrone • Rispetta le consegne	1. Condivide le regole in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Si impegna responsabilmente per portare a compimento un lavoro. 2. Osserva le regole in un'ottica di confronto con gli altri. Si impegna	1. Condivide le regole in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Si impegna responsabilmente per portare a compimento un lavoro. 2. Osserva le regole in un'ottica di confronto con gli altri. Si impegna	1. Condivide le regole in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Si impegna responsabilmente e in modo creativo per portare a compimento un lavoro e/o un progetto. 2. Osserva le regole in un'ottica di confronto con gli altri. Si impegna

● Partecipa ordinatamente ai lavori che vi si svolgono ● Rispetta il turno di parola concesso dal docente ● Dimostra adeguata capacità di concentrazione.	per portare a compimento un lavoro accettando le responsabilità. 3. Si attiene alle regole. Si applica per la realizzazione di un lavoro, accettando di solito le responsabilità. 4. Sfugge alle regole. Fatica ad assumere impegni e responsabilità. 5. Sfugge alle regole. Fatica ad assumere impegni ed evita le responsabilità.	per portare a compimento un lavoro accettando le responsabilità. 3. Si attiene alle regole. Si applica per la realizzazione di un lavoro, accettando di solito le responsabilità. 4. Sfugge alle regole. Fatica ad assumere impegni e responsabilità. 5. Sfugge alle regole. Fatica ad assumere impegni ed evita le responsabilità.	per portare a compimento un lavoro e/o un progetto accettando le responsabilità. 3. Si attiene alle regole. Si applica per la realizzazione di un lavoro, accettando di solito le responsabilità. 4. Sfugge alle regole. Fatica ad assumere impegni e responsabilità. 5. Sfugge alle regole. Fatica ad assumere impegni ed evita le responsabilità.
Partecipazione – Interesse Partecipa alle attività sincrone e asincrone Partecipa ordinatamente ai lavori proposti in ambiente virtuale	1. Ha un forte desiderio di apprendere. Partecipa in modo attivo e propositivo. 2. È curioso e segue con interesse. Partecipa in modo attivo. 3. Segue con interesse. Dimostra curiosità e partecipa alle attività. 4. Dimostra curiosità, ma l'attenzione e l'interesse sono discontinui. / È attento e motivato prevalentemente in attività di piccolo gruppo e/o individualizzate. 5. È motivato solo ad alcune attività per cui l'attenzione e l'interesse sono discontinui.	1. Ha un forte desiderio di apprendere. Partecipa in modo attivo e propositivo. 2. È curioso e segue con interesse. Partecipa in modo attivo. 3. Segue con interesse. Dimostra curiosità e partecipa alle attività. 4. Dimostra curiosità, ma l'attenzione e l'interesse sono discontinui. / È attento e motivato prevalentemente in attività di piccolo gruppo e/o individualizzate. 5. È motivato solo ad alcune attività per cui l'attenzione e l'interesse sono discontinui.	1. Ha un forte desiderio di apprendere. Partecipa in modo attivo e propositivo. 2. È curioso e segue con interesse. Partecipa in modo attivo. 3. Segue con interesse. Dimostra curiosità e partecipa alle attività. 4. Dimostra curiosità, ma l'attenzione e l'interesse sono discontinui. / È attento e motivato prevalentemente in attività di piccolo gruppo e/o individualizzate. 5. È motivato solo ad alcune attività per cui l'attenzione e l'interesse sono discontinui.

Capacità relazionali – Socializzazione All'interno dell'ambiente di apprendimento costruito in DAD/DDI: • Dimostra capacità di interazione e collaborazione • E' disponibile alla collaborazione con i compagni e i docenti • Aiuta e sostiene con suggerimenti appropriati i compagni quando sono in difficoltà.	1. È consapevole del proprio ruolo all'interno del gruppo, promuove la collaborazione e sa chiedere aiuto quando è in difficoltà. 2. È consapevole del proprio ruolo all'interno del gruppo, collabora con gli altri e sa chiedere aiuto quando è in difficoltà. 3. È abbastanza consapevole del proprio ruolo all'interno del gruppo e sa collaborare con gli altri. 4. Sa ascoltare e/o a rispettare gli altri. Ha difficoltà a collaborare. 5. Ha difficoltà ad ascoltare, rispettare gli altri e a collaborare.	1. È consapevole del proprio ruolo all'interno del gruppo, promuove la collaborazione e sa chiedere aiuto quando è in difficoltà. 2. È consapevole del proprio ruolo all'interno del gruppo, collabora con gli altri e sa chiedere aiuto quando è in difficoltà. 3. È abbastanza consapevole del proprio ruolo all'interno del gruppo e sa collaborare con gli altri. 4. Sa ascoltare e/o a rispettare gli altri. Ha difficoltà a collaborare. 5. Ha difficoltà ad ascoltare, rispettare gli altri e a collaborare.	1. È consapevole del proprio ruolo all'interno del gruppo, promuove la collaborazione e sa chiedere aiuto quando è in difficoltà. 2. È consapevole del proprio ruolo all'interno del gruppo, collabora con gli altri e sa chiedere aiuto quando è in difficoltà. 3. È abbastanza consapevole del proprio ruolo all'interno del gruppo e sa collaborare con gli altri. 4. Sa ascoltare e/o a rispettare gli altri. Ha difficoltà a collaborare. 5. Ha difficoltà ad ascoltare, rispettare gli altri e a collaborare.
Giudizio comportamento	O.M. n. 5 del 9/1/2025, art. 5¹. “[...] la valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni della scuola secondaria di primo grado è espressa con voto in decimi [...]” Voti esprimibili da 5 a 10.	O.M. n. 5 del 9/1/2025, art. 5¹. “[...] la valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni della scuola secondaria di primo grado è espressa con voto in decimi [...]” Voti esprimibili da 5 a 10.	O.M. n. 5 del 9/1/2025, art. 5¹. “[...] la valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni della scuola secondaria di primo grado è espressa con voto in decimi [...]” Voti esprimibili da 5 a 10.
Giudizio di idoneità	Solo per la classe 3°.	Solo per la classe 3°.	1. GIUDIZIO DI IDONEITÀ: livello di apprendimento: NOVE-DIECI 2. GIUDIZIO DI IDONEITÀ: livello di apprendimento: OTTO 3. GIUDIZIO DI IDONEITÀ: livello di apprendimento: SETTE

			4. GIUDIZIO DI IDONEITÀ: livello di apprendimento: SEX 5. GIUDIZIO DI IDONEITÀ: livello di apprendimento: CINQUE
--	--	--	--

Competenza Digitale

Classe 1° 1-2 q.

- Reperire, conservare, produrre, presentare le informazioni per un determinato compito;
1. Usa con consapevolezza e in autonomia le tecnologie della comunicazione per reperire, conservare, produrre, presentare le informazioni per un determinato compito.
 2. Usa in autonomia le tecnologie della comunicazione per reperire, conservare, produrre, presentare le informazioni per un determinato compito.
 3. Usa le tecnologie della comunicazione per reperire e conservare le informazioni per un determinato compito.
 4. Usa alcune semplici tecnologie della comunicazione per ricercare informazioni per un determinato compito.
 5. Usa alcune semplici tecnologie della comunicazione per ricercare informazioni per un determinato compito, solo se supportato.

Classe 2° 1-2 q.

- Consapevolezza e autonomia per reperire, conservare, produrre, presentare informazioni per un determinato compito, valutazione dei modi dei mezzi digitali più opportuni.
1. Usa con consapevolezza e in autonomia le tecnologie della comunicazione per reperire, conservare, produrre, presentare informazioni per un determinato compito, valutando i modi e mezzi digitali più opportuni.
 2. Usa in autonomia le tecnologie della comunicazione per reperire, conservare, produrre, presentare informazioni per un determinato compito, valutando i modi e i mezzi digitali più opportuni.

3. Usa le tecnologie della comunicazione per reperire e conservare informazioni per un determinato compito, valutando il modo e il mezzo digitale più opportuno.
4. Usa alcune semplici tecnologie della comunicazione per ricercare informazioni per un determinato compito.
5. Usa alcune semplici le tecnologie della comunicazione per ricercare informazioni per un determinato compito, solo se supportato

Classe 3° 1-2 q.

- Consapevolezza e autonomia per ricercare e analizzare dati e informazioni; riconoscimento di quelle attendibili, scambio delle stesse in compiti collaborativi.
1. Usa con consapevolezza e in autonomia le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati e informazioni, riconoscendo quelle attendibili, e scambiarle in compiti collaborativi.
 2. Usa in autonomia le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati e informazioni e scambiarle in compiti collaborativi.
 3. Usa le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati e informazioni per un determinato compito, scegliendo il modo e il mezzo digitali più opportuno.
 4. Usa alcune semplici tecnologie della comunicazione per ricercare informazioni, scegliendo il modo e il mezzo digitale più opportuno.
 5. Usa alcune semplici tecnologie della comunicazione per ricercare informazioni, solo se supportato.

4.3 Curricolo Educazione Civica

Costituzione

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n.1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivi di apprendimento
Scuola Secondaria di I grado
Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.
Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.
Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.
Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).
· Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n.2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivi di apprendimento

Scuola Secondaria di I grado

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento.
Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine.
Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale.
Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni.
Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali.
Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n.3 Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.
Obiettivi di apprendimento
Scuola Secondaria di I grado
Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.
Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.
Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n.4 Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.
Obiettivi di apprendimento
Scuola Secondaria di I grado
Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze

scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Individuare i principi, e i comportamenti individuali e collettivi per la salute, la sicurezza, il benessere psicofisico delle persone; apprendere un salutare stile di vita anche in ambienti sani ed un corretto regime alimentare.

Sviluppo economico e sostenibilita'

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n.5

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivi di apprendimento

Scuola Secondaria di I grado

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà.

Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e

riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro.

Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n.6

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio.
Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivi di apprendimento

Scuola Secondaria di I grado

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n.7 Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.
Obiettivi di apprendimento
Scuola Secondaria di I grado
Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.
Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n.8 Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.
Obiettivi di apprendimento
Scuola Secondaria di I grado
Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n.9

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivi di apprendimento

Scuola Secondaria di I grado

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità.
Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto.
Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Cittadinanza digitale

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n.10

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivi di apprendimento

Scuola Secondaria di I grado

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n.11

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivi di apprendimento

Scuola secondaria di I grado

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

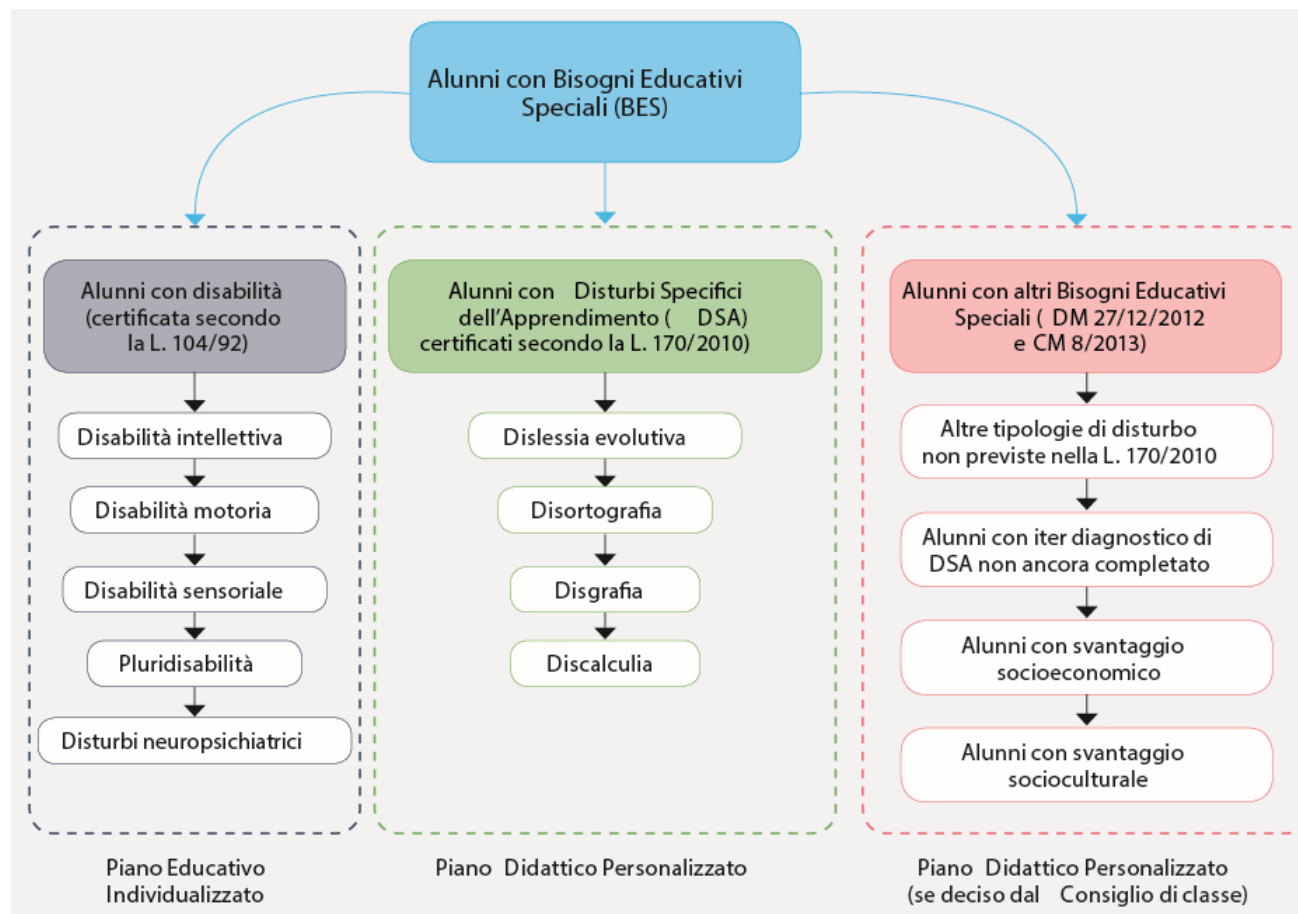
Traguardo per lo sviluppo delle competenze n.12

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivi di apprendimento
Scuola secondaria di I grado
Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.
Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.
Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Per gli alunni che presentano bisogni educativi speciali, le modalità di valutazione sono in osservanza degli obiettivi previsti dal Curricolo d'Istituto, dal Piano Educativo Individualizzato e dal Piano didattico Personalizzato in una dimensione inclusiva, con la conseguente personalizzazione dei criteri, valorizzazione dei progressi registrati in base ai livelli di partenza e nel massimo rispetto delle capacità individuali.



5.1 La valutazione degli alunni diversamente abili

Per gli alunni diversamente abili, certificati ai sensi della legge 104/1992, la valutazione è personalizzata, tiene conto del Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.), è compiuta in base alla normativa specifica ed ai criteri individuati dai singoli Consigli di classe o dal Team docente su proposta dell'insegnante/degli insegnanti di sostegno.

Nel D.P.R. del 22 giugno 2009, n.122 art. 9, comma 1, si specifica che “La valutazione degli alunni con disabilità certificata nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni in vigore è riferita al *comportamento*, alle *discipline* e alle *attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato*, ed è espressa con voto in decimi.”

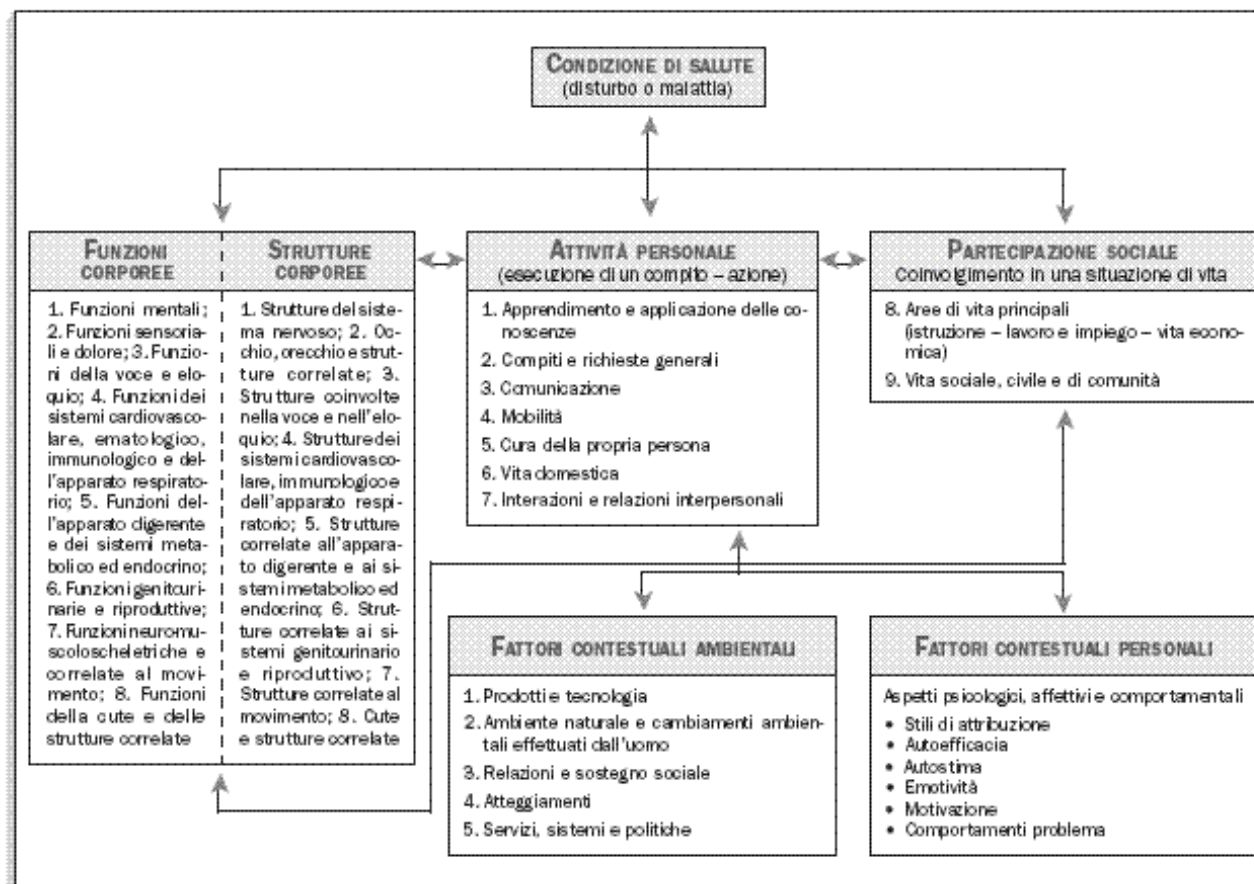
La valutazione è correlata al progetto educativo – didattico predisposto e deve tenere in considerazione:

- a) la situazione di partenza degli alunni,
- b) i risultati raggiunti nei percorsi di apprendimento,
- c) i livelli essenziali di competenze disciplinari previsti dalle Indicazioni Nazionali,
- d) le competenze acquisite nel percorso di apprendimento.

L'Istituto Comprensivo ha adottato il fascicolo personale redatto su base ICF.

Il modello ICF (Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute), approvato nel 2001 dall'Assemblea Mondiale della Sanità, recepisce pienamente il modello sociale della disabilità, considerando la persona non soltanto dal punto di vista “sanitario”, ma promuovendone un approccio globale, attento alle potenzialità complessive, alle varie risorse del soggetto, tenendo ben presente che il contesto, personale, naturale, sociale e culturale, incide decisamente nella possibilità che tali risorse hanno di esprimersi.

Fondamentale, dunque, la capacità di tale classificatore di descrivere tanto le capacità possedute quanto le performance possibili intervenendo sui fattori contestuali. Nella prospettiva dell'ICF, la partecipazione alle attività sociali di una persona con disabilità è determinata dall'interazione della sua condizione di salute (a livello di strutture e di funzioni corporee) con le condizioni ambientali, culturali, sociali e personali (definite fattori contestuali) in cui essa vive. Il modello introdotto dall'ICF, bio-psico-sociale, prende dunque in considerazione i molteplici aspetti della persona, correlando la condizione di salute e il suo contesto, pervenendo così ad una definizione di “disabilità” come ad “una condizione di salute in un ambiente sfavorevole”.



Nel modello citato assume valore prioritario il contesto, i cui molteplici elementi possono essere qualificati come “barriera”, qualora ostacolino l’attività e la partecipazione della persona, o “facilitatori”, nel caso in cui, invece, favoriscano tali attività e partecipazione.

Durante l’anno scolastico vengono effettuate osservazioni sistematiche libere e strutturate sulle diverse aree presenti all’interno del Fascicolo:

- area delle funzioni e delle strutture corporee,
- area attività e partecipazione,
- area fattori personali,

che consentono di dare una visione globale dell'alunno, di determinare i suoi punti di forza e di debolezza e definire i fattori contestuali che esercitano la funzione di "barriera" e "facilitatore".

La valutazione dovrà essere effettuata:

- in ingresso, per verificare i prerequisiti cognitivi, motori, percettivi, affettivi, relazionali e comunicativi;
- in itinere, come funzione di controllo degli apprendimenti cognitivi e non cognitivi, allo scopo di acquisire informazioni sulle difficoltà incontrate dall'alunno;
- al termine dell'anno scolastico , per valutare le competenze apprese

e avere carattere promozionale (favorire lo sviluppo delle potenzialità dell'alunno), formativo (concorrere a modificare il comportamento dell'alunno rendendo efficace il processo didattico) ed insieme orientativo (rendere consapevole l'alunno del proprio stile di apprendimento), favorendo l'autonomia e la responsabilità dell'alunno.

All'interno del Fascicolo, un ruolo importante riveste la sezione dedicata alla "Narrazione della famiglia" che consente di documentare la storia dell'alunno e utilizzare la "pedagogia della famiglia" chiedendo ai genitori di provare a descrivere in modo positivo il proprio figlio rilevando i suoi "punti di forza".

Per quanto riguarda l'aspetto didattico nel PEI ,per ogni disciplina, verranno indicati: gli obiettivi di apprendimento , le strategie metodologico-didattiche e gli strumenti di verifica, che devono tenere in considerazione il livello di partenza dell'alunno e le sue difficoltà.

La progettazione didattica disciplinare di riferimento per individuare gli obiettivi di apprendimento può essere:

- Uguale alla classe per gli alunni che sono in grado di seguire nel complesso la programmazione curricolare, ma che hanno bisogno di strumenti, spazi o tempi adeguati ai loro bisogni.
- Mista, cioè uguale a quella della classe in alcune discipline, ed individualizzata in altre.
- Individualizzata ossia in linea con quella della classe per quanto riguarda gli obiettivi di apprendimento che potranno essere comunque ridefiniti e mirati secondo i bisogni .Nella definizione della programmazione andranno esplicitati gli obiettivi previsti per la classe e quelli che prevedono una semplificazione.
- Differenziata con competenze ed obiettivi discostanti da quelli previsti per la classe e individuati in base alle potenzialità dell'alunno. In questo caso è necessario esplicitare dettagliatamente la progettazione didattica ed educativa, illustrando la metodologia, il ruolo dell'adulto, le modalità di verifica e valutazione.

La valutazione deve essere effettuata sulla base di criteri personalizzati condivisi da tutti i docenti del team di classe e deve rilevare il progresso e lo sviluppo della persona in riferimento alle sue potenzialità e ai livelli d'apprendimento.

5.2 La valutazione degli alunni DSA

I Consigli di Classe adottano *“modalità valutative che consentono all'alunno o allo studente con DSA di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento raggiunto, mediante l'applicazione di misure che determinino le condizioni ottimali per l'espletamento della prestazione da valutare – relativamente ai tempi di effettuazione e alle modalità di strutturazione delle prove – riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti legati all'abilità deficitaria”* (art. 6 D.M. 5669/2011).

La valutazione e la verifica degli apprendimenti dei discenti con DSA, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo, in ottemperanza a quanto stabilito dalle Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento 2011 (paragrafi 4.3.1; 4.3.3.), tengono conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni, sicché, nello svolgimento delle normali attività di classe e delle prove di esame, sono adottate le stesse tecniche e i medesimi strumenti compensativi e dispensativi cui si è fatto ricorso durante l'intero anno scolastico, strumenti esplicitati nel PDP e ritenuti dal Consiglio di Classe i più idonei alla luce della certificazione rilasciata (D.lgs. 62/2017, art. 11, comma 3).

I Consigli di classe devono:

- predisporre obiettivi personalizzati e individualizzati;
- redigere il Piano Didattico Personalizzato (entro il 30 novembre) con l'indicazione degli strumenti compensativi, delle misure dispensative e dei criteri di valutazione per l'alunno;
- somministrare prove coerenti con gli obiettivi personalizzati e con il PDP;
- esprimere una valutazione riferita agli obiettivi fissati per l'alunno.

In fase di verifica e di valutazione, lo studente con DSA può usufruire di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove o, in alternativa e comunque nell'ambito degli obiettivi disciplinari previsti per la classe, di verifiche con minori richieste (Linee Guida sui DSA, 12/07/2011).

L'intervento valutativo, inoltre, prende in considerazione la padronanza dei contenuti disciplinari piuttosto che della forma della prova espletata, a prescindere dagli aspetti legati all'abilità deficitaria o alle difficoltà specifiche dell'allievo, della situazione di partenza dell'apprendente, della personalità e delle condizioni psico-fisiche, in un'ottica formativa e non puramente sommativa, affinché il momento valutativo non si riduca a una mera misurazione delle performance. In ultima analisi, sia per i discenti con disabilità sia per i discenti affetti da DSA, si procede con una *“valutazione ponderata”* cioè procedendo all'individuazione di cosa debba incidere sulla valutazione e quanto essa debba pesare; mediante:

- la puntuale definizione dell'apprendimento che si intende verificare, concentrando l'attenzione su un unico aspetto alla volta;
- la determinazione delle evidenze che dimostrino l'acquisizione dell'apprendimento da parte dell'alunno;
- la condivisione con i discenti dei parametri e dei criteri in base ai quali è espressa la valutazione;
- l'attenzione alla competenza più che alla forma, ai processi piuttosto che alla performance.

Tutto ciò si traduce operativamente nel:

- creare e proporre una routine, anche con il ricorso alle T.I.C.;
- scomporre le procedure complesse e i compiti, riducendone alcune parti, se necessario;
- privilegiare la quantità alla qualità;
- sottoporre prove informatizzate o con supporti visivi;
- predisporre prove con particolarità grafiche facilitanti;
- ricorrere a modalità alternative, quando possibile;
- prevedere tempi allungati;
- ridurre le difficoltà di approccio, con il ricorso alle misure dispensative e strumenti compensativi nel rispetto delle regole generali e delle disposizioni specifiche.

Esame di stato

Anche in sede di Esame di Stato, sulla base del disturbo specifico, possono essere riservati tempi più lunghi di esecuzione delle prove ed è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi più idonei e dei criteri valutativi attenti al contenuto piuttosto che alla forma, sia nelle prove scritte sia nei colloqui orali. Gli alunni con D.S.A. partecipano alle prove INVALSI (art. 4 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017), sempre mediante il possibile utilizzo di strumenti dispensativi e compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato.

Nell'ambito delle lingue straniere, la scuola mette in atto ogni strategia didattica possibile:

- privilegiando l'espressione orale ed in particolare valutando l'efficacia comunicativa;

- valorizzando la comprensione del senso generale del messaggio scritto, ricorrendo agli strumenti compensativi e alle misure dispensative più opportuni, progettando, presentando e valutando le prove scritte secondo modalità compatibili con le difficoltà connesse ai DSA;
- dispensando dalle prove scritte in presenza di tutte le seguenti condizioni: certificazione che ne presenti esplicita richiesta scritta da parte della famiglia e approvazione del Consiglio di Classe. In caso di dispensa dalle prove scritte in lingua straniera, in sede di esame di Stato è possibile prevedere una prova orale sostitutiva di quella scritta.

Gli alunni dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese. In fase di verifica e di valutazione, lo studente con BES e altri Bisogni Educativi Speciali può usufruire degli strumenti compensativi e delle misure dispensative previste nel PDP.

I criteri di valutazione tengono conto:

- del raggiungimento degli obiettivi in base alle potenzialità,
- dei progressi fatti rispetto alla situazione di partenza;
- delle abilità sviluppate;
- della partecipazione e dell'attenzione dimostrata;
- dell'impegno nell'organizzazione ed esecuzione del lavoro;
- del livello di autonomia e di maturazione personale raggiunto.

5.3 La valutazione degli alunni stranieri

La Carta dei valori della cittadinanza e della integrazione ribadisce che *"I bambini e i ragazzi hanno il diritto e il dovere di frequentare la scuola dell'obbligo, per inserirsi a parità di diritti nella società e divenirne soggetti attivi. È dovere di ogni genitore, italiano o straniero, sostenere i figli negli studi, in primo luogo iscrivendoli alla scuola dell'obbligo, che inizia con la scuola primaria fino ai 16 anni."* Il DPR n. 122/2009, all'Art.1 c. 9, cita: *"I minori con cittadinanza non italiana presenti sul territorio nazionale, in quanto soggetti all'obbligo d'istruzione ai sensi dell'articolo 45 del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani."* Nella Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 si parla altresì di *"Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica"*. Indicazioni Operative, per situazioni di *"svantaggio sociale e culturale,*

disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse”.

La Direttiva estende, pertanto, anche agli studenti stranieri in difficoltà il diritto alla personalizzazione dell'apprendimento, richiamandosi espressamente ai principi enunciati dalla Legge 53/2003. I Consigli delle classi degli alunni stranieri, soprattutto se al primo inserimento possono pertanto:

- predisporre piani di studio personalizzati (con lo scopo di definire, monitorare e documentare le strategie di intervento più idonee);
- valutare le conoscenze e le competenze raggiunte in base alla personalizzazione del percorso, relativamente ai contenuti essenziali disciplinari previsti per la classe. Se necessario sospendere eventualmente la valutazione del 1° quadrimestre in alcune discipline con la dicitura “valutazione non esprimibile perché l'alunno è in fase di alfabetizzazione”;
- somministrare prove coerenti con gli obiettivi personalizzati individuati;
- esprimere una valutazione riferita agli obiettivi fissati per l'alunno. La valutazione finale deve misurare il percorso compiuto dal ragazzo in rapporto, però, ai traguardi di apprendimento della Scuola Primaria o della Scuola Secondaria di Primo Grado.

Nell'ottica formativa della valutazione, è opportuno considerare indicatori comuni che concorrono alla valutazione:

- il percorso scolastico pregresso,
- la motivazione ad apprendere,
- la regolarità della frequenza,
- l'impegno e la partecipazione alle diverse attività scolastiche,
- la progressione e la potenzialità di sviluppo nel percorso di apprendimento.

Per quanto riguarda gli apprendimenti disciplinari è indispensabile, invece, tener conto dei risultati e delle abilità raggiunte nei corsi di alfabetizzazione di italiano L2, che costituiscono parte integrante della valutazione di italiano, intesa come materia curricolare.

LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Dopo un importante percorso di condivisione e partecipazione, il 16 novembre 2012 è stato pubblicato il decreto n. 254, recante il *"Regolamento recante indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, a norma dell'articolo 1, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89"*, firmato dal Ministro Francesco Profumo.

Le Indicazioni propongono una serie di suggestioni pedagogiche e culturali che intendono comunicare un'idea di scuola, ancora perfettamente attuale ed efficace, intorno alla quale le comunità scolastiche hanno, necessariamente, avviato esperienze di innovazione metodologica per un adeguamento continuo non solo del curricolo di ogni scuola ma anche delle stesse Indicazioni nazionali.

La valutazione e la certificazione delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione si legano strettamente alle "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione" (http://www.indicazioninazionali.it/wp-content/uploads/2018/08/Indicazioni_Annali_Definitivo.pdf), i cui traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento vengono esplicitati, declinati e contestualizzati nel Curricolo di ciascuna Scuola.

6.1 I traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nelle Linee Guida si evidenzia che l'elemento qualificante delle Indicazioni nazionali è il Profilo dello studente, in cui si indicano le competenze che si auspica l'alunno abbia maturato al termine del primo ciclo di istruzione e che sono riportate nel modello di certificazione da rilasciare al termine della scuola primaria e secondaria di primo grado.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze rappresentano dei riferimenti ineludibili per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa volta allo sviluppo integrale dell'allievo.

Le Indicazioni definiscono anche, per ogni disciplina, una serie di obiettivi di apprendimento, che individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze..

La valutazione delle competenze, ai fini della certificazione, deve essere adeguata insieme alle altre due dimensioni sostanziali dell'insegnamento: progettazione e attività didattica in classe.

La progettazione deve avere come punto di partenza i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento indicati per ciascuna disciplina.

L'azione didattica deve prevedere contenuti non solo disciplinari, ma anche e soprattutto trasversali che devono essere oggetto di un'azione di ristrutturazione continua da parte degli alunni. A tal fine, risultano efficaci modalità di apprendimento cooperativo e laboratoriale, capaci di trasformare la classe in una piccola comunità di apprendimento.

Le scuole, nella loro autonomia, hanno la libertà e la responsabilità di organizzarsi e di scegliere l'itinerario più opportuno per consentire agli alunni di divenire "alunni competenti".

Obiettivo della scuola non è quello di sviluppare conoscenze "sapere" e abilità "saper fare", ma competenze ovvero "la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale".

6.2 Gli obiettivi di apprendimento

Gli obiettivi di apprendimento individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze. Essi sono utilizzati dalle scuole e dai docenti nella loro attività di progettazione didattica, con attenzione alle condizioni di contesto, didattiche e organizzative mirando ad un insegnamento ricco ed efficace. Gli obiettivi sono organizzati in nuclei tematici e definiti in relazione a periodi didattici lunghi: l'intero triennio della scuola dell'infanzia, l'intero quinquennio della scuola primaria, l'intero triennio della scuola secondaria di primo grado. Per garantire una più efficace progressione degli apprendimenti nella scuola primaria gli obiettivi di italiano, lingua inglese e seconda lingua comunitaria, storia, geografia, matematica e scienze sono indicati anche al termine della terza classe.

6.3 Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

.Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

6.4 La certificazione delle competenze

Nel 2006 il Parlamento Europeo e il Consiglio d'Europa hanno stabilito, per tutti i Paesi dell'Unione, che le competenze devono essere il punto di riferimento per valutare e certificare i profili di professionalità e per organizzare i curricoli dei sistemi scolastici e formativi.

La certificazione non va intesa *«come semplice trasposizione degli esiti degli apprendimenti disciplinari, ma come valutazione complessiva in ordine alla capacità degli allievi di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi, complessi e nuovi, reali o simulati»*.

Il documento di certificazione delle competenze, che la scuola è tenuta a rilasciare alla fine della classe quinta di scuola primaria e alla fine della classe terza di scuola secondaria di primo grado, è consegnato alla famiglia dell'alunno e, in copia, all'istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo.

La certificazione delle competenze, che accompagna il documento di valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni, rappresenta un atto educativo legato ad un processo di lunga durata e aggiunge informazioni utili in senso qualitativo in quanto descrive i risultati del processo formativo, quinquennale e triennale, anche in vista della ulteriore certificazione delle competenze al termine dell'obbligo di istruzione del secondo ciclo.

Il processo che porta alla certificazione è competenza del Consiglio di classe è quindi frutto di una operazione e decisione di tipo collegiale. Secondo il decreto legislativo n. 62, 13 aprile 2017, art. 9, la certificazione:

- descrive lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza progressivamente acquisite;
- viene rilasciata al termine della Scuola Primaria e del Primo ciclo di istruzione,
- fa riferimento al profilo dello studente nelle Indicazioni nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo Ciclo di istruzione,
- è ancorata alle competenze chiave individuate nell'Unione Europea, così come recepite nell'ordinamento italiano,
- è definita, mediante enunciati descrittivi, dei diversi livelli di acquisizione delle competenze;
- valorizza eventuali competenze significative, sviluppate anche in situazioni di apprendimento non formale e informale,
- è coerente con il Piano Educativo individualizzato per le alunne e alunni con disabilità.

La certificazione delle competenze, prevista già dal DPR 275/99 e obbligatoria dal 2007, era formulata su modelli che le scuole predisponavano nella propria autonomia. Il modello definitivo di certificazione, negli intendimenti del MIUR, è entrato in vigore nell'a.s. 2016/2017. Viene predisposto al termine della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di Primo Grado. Il

decreto legislativo n. 62, 13 aprile 2017 ha individuato le norme in materia di "Valutazione e certificazione delle competenze nel primo Ciclo ed Esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180, 181 della legge 107/2015.

La certificazione delle competenze viene rilasciata ,al termine della classe quinta di scuola primaria e al termine del primo ciclo di istruzione, agli alunni che superano l'esame di Stato. La certificazione sarà redatta durante lo scrutinio finale dai docenti di classe per la scuola primaria e dal consiglio di classe per la scuola secondaria di primo grado, è consegnata alla famiglia dell'alunno e, in copia, all'istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo.

Ai sensi del Regolamento della valutazione (DPR n. 122/09) gli insegnanti sono chiamati a valutare gli apprendimenti, in termini di conoscenze e abilità, il comportamento e a certificare le competenze. L'operazione di certificazione, in quanto per sua natura terminale, presuppone il possesso di una serie di informazioni da cui far discendere l'apprezzamento e l'attribuzione del livello raggiunto. Si tratta di accertare, come già detto, se l'alunno sappia utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite nelle diverse discipline (gli apprendimenti) per risolvere situazioni problematiche complesse e inedite, mostrando un certo grado di autonomia e responsabilità nello svolgimento del compito. Tale capacità non può prescindere dalla verifica e valutazione dell'avvicinamento dell'alunno ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, previsti per le singole discipline dalle Indicazioni.

Per questi motivi la certificazione delle competenze assume come sue caratteristiche peculiari la complessità e la processualità.

Complessità in quanto prende in considerazione i diversi aspetti della valutazione: conoscenze, abilità, traguardi per lo sviluppo delle competenze, atteggiamenti da utilizzare in un contesto problematico e più articolato rispetto alla semplice ripetizione e riesposizione dei contenuti appresi.

Processualità in quanto tale operazione non può essere confinata nell'ultimo anno della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, ma deve sostanziarsi delle rilevazioni effettuate in tutti gli anni precedenti che documentino, attraverso strumenti che le singole scuole nella loro autonomia possono costruirsi, il grado di avvicinamento degli alunni ai traguardi fissati per ciascuna disciplina e alle competenze delineate nel Profilo dello studente.

La scuola adotterà i MODELLI NAZIONALI - D.M. n. 14 del 30 gennaio 2024, **allegato A per la Scuola Primaria, allegato B per la Scuola Secondaria di I ciclo.**

La certificazione delle competenze rilasciata al termine del primo ciclo è integrata da una sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI, in cui viene descritto il livello raggiunto dall'alunna e dall'alunno nelle prove a carattere nazionale per italiano e matematica, e da un'ulteriore sezione, sempre redatta da Invalsi, in cui si certificano le abilità di comprensione ed uso della lingua inglese.

Per gli alunni con disabilità, certificata ai sensi della legge n. 104/1992, il modello nazionale potrà essere accompagnato, ove necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati relativi alle competenze agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato.



Ministero dell'istruzione e del merito

Istituzione scolastica

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

Si certifica che _____

nat_ a _____ (prov. _) il __/__/_____, ha raggiunto, al termine della scuola primaria, i

livelli di competenza di seguito illustrati.

COMPETENZA	COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	LIVELLO*
Competenza alfabetica funzionale	Padroneggiare la lingua di scolarizzazione in modo da comprendere enunciati, raccontare le proprie esperienze e adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
Competenza multilinguistica	Utilizzare la lingua inglese a livello elementare in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in semplici situazioni di vita quotidiana in aree che riguardano bisogni immediati o argomenti molto familiari (Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue). Avere consapevolezza che esistono lingue e culture diverse.	
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	Utilizzare le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali. Osservare comportamenti e atteggiamenti rispettosi verso l'ambiente, i beni comuni, la sostenibilità.	
Competenza digitale	Utilizzare con responsabilità le tecnologie digitali in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici.	
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Avere cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente; affrontare positivamente i conflitti, collaborare con altri, empatizzare. Esprimere le proprie personali opinioni e sensibilità nel rispetto di sé e degli altri. Utilizzare conoscenze e nozioni di base per ricercare nuove informazioni. Accedere a nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.	
Competenza in materia di cittadinanza	Rispettare le regole condivise e collaborare con gli altri per la costruzione del bene comune. Partecipare alle diverse forme di vita comunitaria, divenendo consapevole dei valori costituzionali. Riconoscere le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	

Competenza imprenditoriale	Dimostrare originalità e spirito di iniziativa. Realizzare semplici progetti. Assumersi le proprie responsabilità, chiedere aiuto e fornirlo quando necessario. Riflettere sulle proprie scelte.	
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione	Orientarsi nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche, esprimendo curiosità e ricerca di senso. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento, esprimersi negli ambiti più congeniali: motori, artistici e musicali.	
L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:		

Data _____

Il Dirigente scolastico ¹

(*) Livello	Indicatori esplicativi
A – Avanzato	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B – Intermedio	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C – Base	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D – Iniziale	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

¹ Per le istituzioni scolastiche paritarie, la certificazione è rilasciata dal Coordinatore delle attività educative e didattiche.

Allegato B



Ministero dell'istruzione e del merito

Istituzione scolastica

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE
AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Si certifica che _____

nat_ a _____ (prov. __) il __/__/____,

ha raggiunto, al termine del primo ciclo di istruzione, i livelli di competenza di seguito illustrati.

COMPETENZA CHIAVE	COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE	LIVELLO*
Competenza alfabetica funzionale	Padroneggiare la lingua di scolarizzazione in modo da comprendere enunciati di una certa complessità, esprimere le proprie idee, adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
Competenza multilinguistica	Utilizzare la lingua inglese a livello elementare in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in semplici situazioni di vita quotidiana relative ad ambiti di immediata rilevanza e su argomenti familiari e abituali, compresi contenuti di studio di altre discipline (Livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue)	
	Riconoscere le più evidenti somiglianze e differenze tra le lingue e le culture oggetto di studio	
	Utilizzare una seconda lingua comunitaria* a livello elementare in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in semplici situazioni di vita quotidiana in aree che riguardano bisogni immediati o argomenti molto familiari (Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue) * specificare la lingua: Lingua.....	
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie	Utilizzare le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizzare il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano situazioni complesse.	
Competenza digitale	Utilizzare con consapevolezza e responsabilità le tecnologie digitali per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con le altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.	
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Avere cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. Utilizzare conoscenze e nozioni di base in modo organico per ricercare e organizzare nuove informazioni. Accedere a nuovi apprendimenti in modo autonomo. Portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.	

Competenza in materia di cittadinanza	Comprendere la necessità di una convivenza civile, pacifica e solidale per la costruzione del bene comune e agire in modo coerente. Esprimere le proprie personali opinioni e sensibilità nel rispetto di sé e degli altri. Partecipare alle diverse funzioni pubbliche nelle forme possibili, in attuazione dei principi costituzionali. Riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Osservare comportamenti e atteggiamenti rispettosi dell'ambiente, dei beni comuni, della sostenibilità ambientale, economica, sociale, coerentemente con l'Agenda 2030 per lo	
Competenza imprenditoriale	Dimostrare spirito di iniziativa, produrre idee e progetti creativi. Assumersi le proprie responsabilità, chiedere aiuto e fornirlo quando necessario. Riflettere su se stesso e misurarsi con le novità e gli imprevisti. Orientare le proprie scelte in modo consapevole.	
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione	Orientarsi nello spazio e nel tempo e interpretare i sistemi simbolici e culturali della società, esprimendo curiosità e ricerca di senso. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento, esprimersi negli ambiti più congeniali: motori, artistici e musicali.	
L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:		

Data _____

Il Dirigente scolastico¹

(*) Livello	Indicatori esplicativi
A – Avanzato	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B – Intermedio	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C – Base	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure

apprese.

D – Iniziale

L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

¹ Per le istituzioni scolastiche paritarie, la certificazione è rilasciata dal Coordinatore delle attività educative e didattiche.

I CRITERI DI AMMISSIONE ALLE CLASSI SUCCESSIVE

Gli alunni della Scuola Primaria sono ammessi alla classe successiva (II, III, IV e V) e alla prima classe della Scuola Secondaria di I grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

La Scuola comunica tempestivamente e opportunamente, a seguito della valutazione periodica e finale, alle famiglie degli alunni interessati, gli eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, per i quali adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e recuperare le carenze rilevate.

7.1 Norma: nota MIUR 1865 del 10/10/2017

L'articolo 3 del decreto legislativo n. 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola primaria. L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità e dovrà comunque garantire una sostanziale omogeneità anagrafica, all'interno del gruppo-classe.

7.2 Ammissione alla classe successiva nella Scuola Primaria

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione fornita per iscritto prima dello scrutinio.

7.3 Criteri (dal d.lgs. 62/2017) di non ammissione deliberati dal collegio dei docenti (primaria e secondaria)

1. Le difficoltà sono in misura tale e collocate in ambiti da pregiudicare il percorso futuro o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza.
2. Si sono organizzati attività/percorsi didattici personalizzati, a partecipazione singola o di gruppo, o adottate strategie per migliorare gli apprendimenti senza esiti apprezzabili.
3. Non aver frequentato le attività/percorsi didattici di recupero personalizzati a partecipazione singola o di gruppo, anche extra curriculari, proposti dalla scuola di cui al punto due e, conseguentemente, non aver raggiunto attraverso, strategie migliorative proprie gli obiettivi previsti alla loro conclusione, né aver migliorato gli apprendimenti con esiti apprezzabili.

4. Si presume che la permanenza possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà, senza innescare reazioni di opposizione e/o di comportamenti che possano nuocere al clima di classe, pregiudicando comunque il suo percorso di apprendimento.
5. Si è in grado di organizzare per l'anno scolastico venturo proposte didattiche o ambienti di apprendimento differenti da quelli già sperimentati senza esito.

Criteri di non ammissione normativamente previsti la Scuola Secondaria

1. Essere incorsi nelle sanzioni disciplinari previste dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 (i.e. sanzioni disciplinari irrogate dal Consiglio di Istituto per gravi motivi, con sospensione dalle lezioni superiore ai 15 giorni).
2. Frequenza delle lezioni inferiore ai tre quarti del monte ore previsto dal calendario regionale per l'anno scolastico in corso, qualora la sua situazione non rientri nelle deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti.

Per le sole classi terze della scuola secondaria di primo grado:

3. Non aver preso parte alle prove nazionali Invalsi di Italiano, Inglese e Matematica.

7.4 Valutazione ed esami di stato degli alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento

(artt. 2,3,5,6 e 11 del decreto legislativo n. 62/2017)

L'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato, viene effettuata tenendo a riferimento il piano educativo individualizzato (PEI) ed il piano didattico personalizzato (PDP). Gli alunni con disabilità partecipano alle prove INVALSI. I docenti contitolari della classe e/o il consiglio di classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero disporre, in casi di particolare eccezionalità, l'esonero dalla prova. Per quanto attiene, invece, allo svolgimento dell'esame di Stato, la sottocommissione predispone, se necessario, prove d'esame differenziate che hanno valore equivalente a quelle ordinarie per l'alunna e l'alunno con disabilità certificata ai sensi della

legge n. 104/1992 ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma. Le alunne e gli alunni con disabilità hanno la possibilità di utilizzare attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio professionale e tecnico loro necessario, dei quali hanno fatto uso abitualmente nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato o comunque ritenuti funzionali allo svolgimento delle prove. Il voto finale viene determinato sulla base dei criteri e delle modalità previste dall'articolo 8 del decreto legislativo n. 62/2017. Per le alunne e gli alunni che non si presentano agli esami, fatta salva l'assenza per gravi e documentati motivi in base ai quali è organizzata una sessione suppletiva, è previsto il rilascio di un attestato di credito formativo che è titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado o dei corsi di istruzione e formazione professionale regionale, ai soli fini dell'acquisizione di ulteriori crediti formativi, da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione. Pertanto, tali alunni non possono essere iscritti, nell'anno scolastico successivo, alla terza classe di scuola secondaria di primo grado, ma potranno assolvere l'obbligo di istruzione nella scuola secondaria di secondo grado o nei percorsi di istruzione e formazione professionale regionale.

D.S.A.

(artt. 4 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017)

Gli alunni con disturbo specifico di apprendimento (DSA) partecipano alle prove INVALSI. Il consiglio di classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato. Le alunne e gli alunni con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese. Gli alunni sostengono l'esame di Stato secondo le modalità previste dall'articolo 14 del decreto ministeriale n. 741/2017, utilizzando, se necessario, gli strumenti compensativi indicati nel piano didattico personalizzato - dei quali hanno fatto uso abitualmente nel corso dell'anno scolastico o comunque ritenuti funzionali allo svolgimento delle prove - ed usufruendo, eventualmente, di tempi più lunghi per lo svolgimento delle prove scritte. In ogni caso, l'utilizzazione di strumenti compensativi non deve pregiudicare la validità delle prove scritte.

Per le alunne e gli alunni dispensati dalle prove scritte di lingua straniera, la sottocommissione individua le modalità e i contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta. Nel caso di alunne e alunni esonerati dall'insegnamento di una o entrambe le lingue straniere, se necessario, vengono definite sulla base del piano didattico personalizzato, prove differenziate con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma.

7.5 Esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione

(artt. 6,7, 8 del decreto legislativo n. 62/2017 - art. 5,6 del DM n. 741/2017)

Presso ogni istituzione scolastica viene costituita una commissione d'esame, composta da tutti i docenti assegnati alle terze classi, che si articola in sottocommissioni quante sono le classi terze. Le funzioni di Presidente della commissione sono svolte dal dirigente scolastico (no esterno) o da un suo delegato.

Le prove scritte relative all'esame di Stato, predisposte dalla commissione sono tre:

- prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento,
- prova scritta relativa alle competenze logico – matematiche,
- prova scritta articolata in una sezione per ciascuna delle lingue straniere studiate.

Attraverso il colloquio la commissione valuta il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo; è condotto collegialmente da parte della sottocommissione e si sviluppa in modo da porre attenzione soprattutto alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico tra le varie discipline di studio.

Il voto finale viene determinato dalla media del voto di ammissione con la media dei voti attribuiti alle prove scritte (alla prova di lingua straniera viene attribuito un unico voto espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali) e al colloquio. La sottocommissione determina in prima istanza la media dei voti delle prove scritte e del colloquio, esprimendo un unico voto, eventualmente anche con frazione decimale, senza alcun arrotondamento. La media di tale voto con il voto di ammissione determina il voto finale che, se espresso con frazione decimale pari o superiore a 0.5, viene arrotondato all'unità superiore. Su proposta della sottocommissione, la commissione delibera il voto finale per ciascun alunno. Supera l'esame l'alunno che consegue un voto finale non inferiore a 6/10. La commissione può, su proposta della sottocommissione, con deliberazione assunta all'unanimità, attribuire la lode agli alunni che hanno conseguito un voto di 10/10, tenendo a riferimento sia gli esiti delle prove d'esame sia il percorso scolastico triennale. L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione si svolge nel periodo compreso tra il termine delle lezioni e il 30 giugno dell'anno scolastico di riferimento.

Al termine dell'esame, alle famiglie sarà consegnata la seguente documentazione.

- L'attestato di superamento dell'esame sostitutivo del diploma
- La certificazione delle competenze redatta dal consiglio di classe e sottoscritta dal Dirigente Scolastico
- La sezione predisposta e sottoscritta da INVALSI che attesta, mediante descrittori, il livello conseguito dagli allievi nelle prove nazionali di italiano, matematica
- La sezione predisposta e sottoscritta da INVALSI che certifica i livelli di comprensione e uso della lingua inglese nella prova nazionale.

ESAME FINALE DEL PRIMO CICLO A.S. 2024-2025

Indice

Premessa

1. INDICAZIONI OPERATIVE PER PREDISPORRE L'ESAME DI STATO PRIMO GRADO PAG. 293

1.1 ESAME DI STATO

1.2 FINALITÀ DELL'ESAME

1.3 ADEMPIMENTI CHE PRECEDONO L'ESAME

2.	DA DELIBERARE IN SEDE DI COLLEGIO DEI DOCENTI	PAG. 296
2.1	CRITERI DI VALUTAZIONE	
2.2	DEROGHE AL NUMERO DI ASSENZE	
2.3	CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI AMMISSIONE	
2.4	TABELLE DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE	
2.5	CRITERI DI CONDUZIONE DEL COLLOQUIO	
2.6	CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DELLA LODE	
3.	ALTRE INDICAZIONI OPERATIVE	PAG. 325
3.1	REQUISITI (VINCOLANTI) PER L'AMMISSIONE AGLI ESAMI CONCLUSIVI DEL 1° CICLO	
3.2	AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO	
3.4	CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE	
3.3	VOTO DI AMMISSIONE	
3.5	VALUTAZIONE FINALE COMPLESSIVA	
4.	ESEMPIO DI VOTO FINALE	PAG. 328

1. INDICAZIONI OPERATIVE PER PREDISPORRE L'ESAME DI STATO PRIMO GRADO

1.1 ESAME DI STATO

Nota informativa del Ministro dell'istruzione e del Merito del 7 febbraio 2023, n. 4155, "Esame di Stato 20 conclusivo del primo ciclo di istruzione. Nota informativa"

Ai fini della suddetta nota si applicano le seguenti definizioni:

- D.lgs. 62/2017: decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62;
- D.M. 741/2017: decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 3 ottobre 2017, n. 741;
- D.M. 742/2017: decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 3 ottobre 2017, n. 742;
- DPR 263/2012: decreto del Presidente della Repubblica 29 ottobre 2012, n. 263.
- Nota 1865 del 10 ottobre 2017 - Indicazioni su valutazione, certificazione competenze e esame di stato primo ciclo
- Ordinanza Ministeriale n.64 del 14 marzo 2022

1.2 FINALITÀ DELL'ESAME

L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è costituito da:

- a.** prova scritta relativa alle competenze di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento, come disciplinata dall'articolo 7 del DM 741/2017;
- b.** prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche, come disciplinata dall'articolo 8 del DM 741/2017;

c. prova scritta, articolata in due sezioni, una per ciascuna delle lingue straniere studiate.

Le tracce delle prove sono predisposte dalla commissione in sede di riunione preliminare, sulla base delle proposte dei docenti delle discipline coinvolte.

d. colloquio, come disciplinato dall'articolo 10 del DM 741/2017. Il colloquio è condotto collegialmente dalla sottocommissione, valuta il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, con particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio. Il colloquio accerta anche il livello di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento trasversale di Educazione Civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, che ha abrogato l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione.

Per i candidati con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento, l'esame di Stato si svolge con le modalità previste dall'articolo 14 del DM 741/2017. Per i candidati con altri bisogni educativi speciali, formalmente individuati dal consiglio di classe, che non rientrano nelle tutele della legge 8 ottobre 2010, n. 170 e della legge 5 febbraio 1992, n. 104, non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti dal Piano didattico personalizzato.

N.B. Ciascun coordinatore avrà cura di comunicare alla classe la modalità di svolgimento del colloquio orale.

1.3 ADEMPIMENTI CHE PRECEDONO L'ESAME

Le procedure e gli adempimenti legati all'esame, al suo svolgimento e alla valutazione degli alunni sono diversi e iniziano dal mese di aprile. Ecco quali sono:

Aprile	1. Comunicazione alla classe delle modalità di svolgimento degli esami 2. Richiesta ai candidati di creare un Portfolio, ovvero una raccolta di lavori, progetti ed esperienze che documentino il proprio percorso nel triennio. Il portfolio deve fare riferimento sia ad attività scolastiche che extrascolastiche e mettere in evidenza interessi, abilità e competenze del/la candidato/a, con riferimento anche al percorso futuro.
Maggio	1. Nei consigli di classe scelta parole-sorgente e suddivisione alunni 2. Subito dopo i consigli di classe, consegna della parola-sorgente agli alunni assegnati 3. Calendario d'esame predisposto e comunicato al collegio docenti dallo staff dirigenziale e visto dal Dirigente
Giugno	1. Scrutinio finale per delibera ammissione all'esame, attribuzione del relativo voto in decimi e redazione della certificazione di competenze (quest'ultima andrà compilata qualche giorno prima dello scrutinio) 2. Riunione preliminare della Commissione d'esame e relativi adempimenti

2. DA DELIBERARE IN SEDE DI COLLEGIO DOCENTI (14 maggio 2025)

2.1 CONFERMA CRITERI DI VALUTAZIONE PRESENTI NEL PTOF

I criteri che il Collegio ha deliberato per la valutazione complessiva dell'alunno sia del percorso in presenza sia in DDI, contenuti nel POF, pag. 73, fanno riferimento:

- alla situazione di partenza,
- ai personali ritmi di apprendimento,
- all'impegno dimostrato,
- ai progressi registrati,
- al livello di raggiungimento delle competenze, delle abilità e delle conoscenze prefissate nelle singole discipline e nel comportamento,
- alle attitudini e agli interessi ai fini dell'acquisizione della consapevolezza di sé, base anche per le future scelte scolastiche e personali.

Gli indicatori di livello che verranno utilizzati per le valutazioni finali, sono gli stessi utilizzati durante l'anno per quelle in itinere. I criteri di non ammissione sono quelli contenuti nel Protocollo di Valutazione d'Istituto al paragrafo 7.3.

Per l'ammissione all'esame tutti questi elementi vengono presi in considerazione, ed in particolare, per quanto riguarda il livello di raggiungimento delle competenze, delle abilità e delle conoscenze prefissate nelle singole discipline e nel comportamento, che può essere anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, si stabilisce che ci siano non più di quattro situazioni di apprendimento (discipline) in questa eventualità (ad eccezione di eventuali deroghe al limite delle 4 insufficienze dovute a motivi di salute o socio-familiari prese in carico dal Cdc).

2.2 DEROGHE AL NUMERO DI ASSENZE

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente per la Scuola Secondaria di Primo grado è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, 743 ore per le classi delle scuole secondarie a tempo normale. Per casi eccezionali, si possono adottare motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa. Tra le motivate deroghe in casi eccezionali il Collegio Docenti per l'a.s. 2024/25 include:

- le assenze per malattia giustificate con certificato medico
- le assenze per gravi ragioni di famiglia debitamente motivate (lutto di parente stretto, trasferimento famiglia, ecc.)
- il ricovero in ospedale o in altri luoghi di cura ovvero in casa per periodi anche non continuativi durante i quali gli allievi seguono momenti formativi sulla base di appositi programmi di apprendimento personalizzati predisposti dalla scuola o che seguono per periodi temporalmente rilevanti attività didattiche funzionanti in ospedale o in luoghi di cura
- situazioni di disagio familiare e/o personali segnalate dai servizi sociali e documentate
- iscrizione nel corso dell'anno di alunni provenienti da scuole di paesi stranieri o di alunni che per motivi particolari non abbiano frequentato scuole italiane.
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da Federazioni riconosciute dal C.O.N.I. e debitamente documentate su carta intestata della società che certifica
- adesione a confessioni religiose per le quali esistano specifiche intese che considerino come riposo certi giorni/periodi.

Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione che non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

2.3 CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI AMMISSIONE

Voto di ammissione esami (art. 6, comma 5 del Dlgs 62/217 "Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.")

classe anno scolastico 2024-2025

Alunni	Media cl. 1^	Media cl. 2^	Media cl.3^	Proposta voto	Voto di ammissione

--	--	--	--	--	--

Criteri per l'attribuzione del voto di ammissione all'esame di Stato di fine ciclo

- Media delle valutazioni del triennio
- Percorso cognitivo triennale (vedi tabella sotto) in caso di eventuale diminuzione o innalzamento del voto di ammissione derivante dalla media

A	Situazione socio familiare e/o sanitaria che ha condizionato	
	☐ Il grado di motivazione	☐ Il livello di approfondimento
B	Miglioramenti conseguiti nel corso dell'anno e triennio rispetto ai livelli di partenza in	
	☐ Ambito meta cognitivo	☐ Ambito cognitivo
C	Atteggiamento partecipativo, impegnato e responsabile mantenuto durante	
	☐ Il triennio	☐ L'anno scolastico
D	☐ Altro...	

.
 .
 .
 .
 .

TABELLE DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE

TABELLE VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO

OBIETTIVO GENERALE: PRODUZIONE LINGUA SCRITTA: SCRIVERE

OBIETTIVI INTERMEDI

Correttezza Ortografica A-B-C

5 acquisita

4 qualche isolata imprecisione

3 alcuni errori

2 incerta

1 non acquisita

Correttezza Sintattico Grammaticale A-B-C

5 periodi complessi strutturati correttamente

4 periodi strutturati correttamente

3 periodi strutturati abbastanza correttamente

2 periodi con qualche errore nell'uso di pronomi, tempi e modi verbali, punteggiatura e concordanza

1 periodi mal strutturati e non conclusi

Padronanza Lessicale - registro linguistico A-B-C

5 ricco e appropriato

- 4 appropriato
- 3 abbastanza appropriato
- 2 generico con qualche imprecisione e/o errore
- 1 ripetitivo e povero

Pertinenza del contenuto A-B-C

- 5 testo aderente alla traccia e svolgimento ricco e preciso
- 4 testo aderente alla traccia e svolgimento esauriente
- 3 testo aderente alla traccia e svolgimento nel complesso soddisfacente
- 2 testo aderente alla traccia ma svolgimento parziale/essenziale
- 1 testo non aderente alla traccia

Organizzazione nell'esposizione A-B-C

- 5 testo pianificato in modo organico in tutte le sue parti
- 4 testo organizzato in modo chiaro
- 3 testo organizzato in modo abbastanza chiaro
- 2 testo organizzato da parti non sempre ben collegate fra loro
- 1 testo organizzato in modo frammentario e poco logico

Capacità di sintesi C

- 5 presenza di tutte le informazioni
- 4 presenza di quasi tutte le informazioni

- 3 presenza di tutte le informazioni principali
- 2 presenza di alcune informazioni principali
- 1 presenza di alcune/poche informazioni

Capacità critica e Rielaborazione Personale A-B-C

- 5 critica/matura/originale
- 4 personale
- 3 non molto approfondita
- 2 semplice, a volte meccanica
- 1 mancanza di rielaborazione personale

Rispetto della Tipologia Testuale A-B-C

- 5 completamente rispettata
- 4 rispetta tutte le caratteristiche testuali fondamentali
- 3 rispetta nel complesso le caratteristiche testuali fondamentali
- 2 non sempre rispetta le caratteristiche testuali fondamentali
- 1 assenza di tutte le caratteristiche testuali

Legenda:

1 = 5; 2 = 6; 3 = 7; 4 = 8; 5 = 9/10

TABELLE VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO per BES

OBIETTIVO GENERALE: PRODUZIONE LINGUA SCRITTA: SCRIVERE

OBIETTIVI INTERMEDI

Correttezza Ortografica

- 5 acquisita
- 4 qualche isolata imprecisione
- 3 alcuni errori
- 2 incerta
- 1 non acquisita

Correttezza Sintattico Grammaticale

- 5 periodi complessi strutturati correttamente
- 4 periodi strutturati correttamente
- 3 periodi strutturati abbastanza correttamente
- 2 periodi con qualche errore nell'uso di pronomi, tempi e modi verbali, punteggiatura e concordanza
- 1 periodi mal strutturati e non conclusi

Padronanza Lessicale

- 5 lessico ricco e appropriato

- 4 lessico appropriato
- 3 lessico abbastanza appropriato
- 2 lessico generico con qualche imprecisione e/o errore
- 1 lessico ripetitivo e povero

Pertinenza del contenuto

- 5 testo aderente alla traccia e svolgimento ricco e preciso
- 4 testo aderente alla traccia e svolgimento esauriente
- 3 testo aderente alla traccia e svolgimento nel complesso soddisfacente
- 2 testo aderente alla traccia ma svolgimento parziale/essenziale
- 1 testo non aderente alla traccia

Organizzazione nell'esposizione

- 5 testo pianificato in modo organico in tutte le sue parti
- 4 testo organizzato in modo chiaro
- 3 testo organizzato in modo abbastanza chiaro
- 2 testo organizzato da parti non sempre ben collegate fra loro
- 1 testo organizzato in modo frammentario e poco logico

Capacità e Rielaborazione Personale

- 5 critica/matura/originale
- 4 personale
- 3 non molto approfondita
- 2 semplice, a volte meccanica
- 1 mancanza di rielaborazione personale

Rispetto della Tipologia Testuale

- 5 completamente rispettata
- 4 rispetta tutte le caratteristiche testuali fondamentali
- 3 rispetta nel complesso le caratteristiche testuali fondamentali
- 2 non sempre rispetta le caratteristiche testuali fondamentali
- 1 assenza di tutte le caratteristiche testuali

Legenda:

1 = 5; 2 = 6; 3 = 7; 4 = 8; 5 = 9/10

Per alunni bisognosi di specifiche personalizzazioni:

- si considererà il livello-base per alcuni obiettivi
- si deciderà caso per caso gli obiettivi da valutare
- si valuterà più il contenuto rispetto alla forma
- la valutazione del contenuto sarà rapportata alle caratteristiche cognitive, linguistiche e personali dell'alunno.

TABELLE DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA LINGUE STRANIERE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE PER LA PROVA SCRITTA DI LINGUA STRANIERA: INGLESE e FRANCESE

OBIETTIVI	LIVELLO	DESCRITTORI LIVELLO DI COMPETENZA
1) Comprensione del testo	9/10	Comprende un testo nel suo significato preciso, nei dettagli e negli elementi impliciti
	8	Comprende un testo nel suo significato preciso, ricavando le informazioni richieste
	7	Comprende un testo nel suo significato principale, ricavando in parte le informazioni richieste
	6	Comprende un testo nelle sue parti essenziali
	5	Comprende solo alcune informazioni
2) Padronanza delle strutture, del lessico e delle funzioni	9/10	Riconosce e utilizza in modo completo, corretto, personale gli elementi linguistici: strutture, lessico, funzioni
	8	Riconosce e utilizza in modo corretto gli elementi linguistici
	7	Riconosce e utilizza abbastanza correttamente gli elementi linguistici

	6	Riconosce e utilizza gli elementi linguistici in modo limitato ma generalmente corretto
	5	Utilizza gli elementi linguistici in modo parziale e scorretto
3) Capacità di rielaborazione (organizzazione dell'esposizione)	9/10	Organizza il messaggio in modo organico, esauriente, facendo un uso corretto e personale dell'input
	8	Organizza il messaggio in modo completo, appropriato, facendo un uso corretto dell'input
	7	Organizza il messaggio in modo chiaro, facendo un uso abbastanza corretto dell'input
	6	Organizza il messaggio in modo semplice, con un uso limitato ma corretto dell'input
	5	Organizza il messaggio in modo frammentario con un uso limitato e scorretto dell'input

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE PER LA PROVA SCRITTA DI LINGUA STRANIERA: INGLESE e FRANCESE
PROVE DIFFERENZIATE

OBIETTIVI	LIVELLO	DESCRITTORI LIVELLO DI COMPETENZA
1) Comprensione del testo	10	Comprende un testo nel suo significato preciso, e coglie autonomamente i dettagli
	8/9	Comprende il testo nella sua globalità ed autonomamente individua informazioni specifiche
	6/7	Comprende il significato globale del testo, individuando le informazioni principali

	5	Comprende parzialmente il significato globale del testo, individuando solo in parte le informazioni principali
2) Padronanza delle strutture, del lessico e delle funzioni	10	Riconosce e utilizza in modo completo, corretto, personale gli elementi linguistici: strutture, lessico, funzioni
	8/9	Conosce ed usa in modo generalmente corretto strutture grammaticali semplici
	6/7	Conosce strutture grammaticali semplici, ma ne fa un uso parzialmente corretto
	5	Conosce parzialmente strutture grammaticali semplici, e ne fa un uso non corretto
3) Capacità di rielaborazione	10	Organizza il messaggio in modo completo, appropriato, facendo un uso corretto dell'input
	8/9	Organizza il messaggio in modo chiaro, facendo un uso abbastanza corretto dell'input
	6/7	Organizza il messaggio in modo semplice, con un uso limitato ma corretto dell'input
	5	Organizza il messaggio in modo frammentario con un uso limitato e scorretto dell'input

Per alunni bisognosi di specifiche personalizzazioni:

- si considererà il livello-base per alcuni obiettivi
- si deciderà caso per caso gli obiettivi da valutare
- si valuterà più il contenuto rispetto alla forma
- la valutazione del contenuto sarà rapportata alle caratteristiche cognitive, linguistiche e personali dell'alunno.

TABELLA VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

OBIETTIVO		
1. PRESENTAZIONE FORMALE DELL'ELABORATO: punteggio $0 \leq x \leq 10$		
-1 per ogni dato mancante -1 per ogni cancellatura -2 per ogni figura scorretta nella prova di geometria solida		
Quesiti	Ripartizione del punteggio in %	punteggio
1	50	5
2	10	1
3	20	2
4	10	1
5	10	1
OBIETTIVO		
2. PADRONANZA DELLE TECNICHE DI CALCOLO ALGEBRICO E NUMERICO: punteggio $0 \leq x \leq 20$		
-2 per ogni errore di testo -3 per un errato calcolo del m.c.m. -2 per ogni errore di segno -3 per ogni errore di concetto (precedenze operative non rispettate, eliminazione scorretta di parentesi, ecc.)		

Quesiti	Ripartizione del punteggio in %	punteggio
1	25	5
2	75	15

OBIETTIVO

3. **CAPACITÀ DI SCOPRIRE STRATEGIE DI RISOLUZIONE ALL'INTERNO DI SITUAZIONI PROBLEMATICHE E DI APPLICARE PROCEDIMENTI MATEMATICI ALLO STUDIO DI PROBLEMI SCIENTIFICI:** punteggio $0 \leq x \leq 35$

-7 per ogni errore di concetto

Quesiti	Ripartizione del punteggio in %	punteggio
1	40	14
3	30	10
4	10	4
5	20	7

OBIETTIVO

4. **USO DELLE UNITÀ DI MISURA:** punteggio $0 \leq x \leq 15$

-1 per ogni unità di misura mancante o sbagliata

Quesiti	Ripartizione del punteggio in %	punteggio
1	70	11
3	30	4

OBIETTIVO

5. CAPACITÀ DI COSTRUZIONE DELLE RAPPRESENTAZIONI GRAFICHE: -2 per ogni punto riportato male nel piano cartesiano -5 per l'istogramma o per le rappresentazioni grafiche errate			punteggio $0 \leq x \leq 20$
Quesiti	Ripartizione del punteggio in %	punteggio	
3	60	12	
4	40	8	

PROSPETTO RIEPILOGATIVO

Quesiti	Obiettivo 1	Obiettivo 2	Obiettivo 3	Obiettivo 4	Obiettivo 5	Punteggio totale
1	5	5	14	11		35
2	1	15				16
3	2		10	4	12	28
4	1		4		8	13
5	1		7			8
Totale	10	20	35	15	20	100

VALUTAZIONE FINALE

Punteggio complessivo in percentuale	VOTO PROVA
$95 \leq x \leq 100$	10
$85 \leq x \leq 94$	9
$75 \leq x \leq 84$	8
$65 \leq x \leq 74$	7
$55 \leq x \leq 64$	6
$0 \leq x \leq 54$	5

VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA – ALUNNI BES

OBIETTIVO

1. PRESENTAZIONE FORMALE DELL'ELABORATO: punteggio $0 \leq x \leq 10$		
-1 per ogni dato mancante -1 per ogni cancellatura -2 per ogni figura scorretta nella prova di geometria solida		
Quesiti	Ripartizione del punteggio in %	punteggio
1	50	5
2	10	1
3	20	2
4	10	1
5	10	1
OBIETTIVO		
2. PADRONANZA DELLE TECNICHE DI CALCOLO ALGEBRICO E NUMERICO: punteggio $0 \leq x \leq 20$		
-2 per ogni errore di testo -3 per un errato calcolo del m.c.m. -2 per ogni errore di segno -3 per ogni errore di concetto (precedenze operative non rispettate, eliminazione scorretta di parentesi, ecc.)		
Quesiti	Ripartizione del punteggio in %	punteggio
1	25	5
2	75	15

OBIETTIVO		
3. CAPACITÀ DI SCOPRIRE STRATEGIE DI RISOLUZIONE ALL'INTERNO DI SITUAZIONI PROBLEMATICHE E DI APPLICARE PROCEDIMENTI MATEMATICI ALLO STUDIO DI PROBLEMI SCIENTIFICI: punteggio $0 \leq x \leq 35$		
-7 per ogni errore di concetto		
Quesiti	Ripartizione del punteggio in %	punteggio
1	40	14
3	30	10
4	10	4
5	20	7
OBIETTIVO		
4. USO DELLE UNITÀ DI MISURA: punteggio $0 \leq x \leq 15$		
-1 per ogni unità di misura mancante o sbagliata		
Quesiti	Ripartizione del punteggio in %	punteggio
1	70	11
3	30	4
OBIETTIVO		
5. CAPACITÀ DI COSTRUZIONE DELLE RAPPRESENTAZIONI GRAFICHE: punteggio $0 \leq x \leq 20$		
-2 per ogni punto riportato male nel piano cartesiano		
-5 per l'istogramma o per le rappresentazioni grafiche errate		

Quesiti	Ripartizione del punteggio in %	punteggio
3	60	12
4	40	8

PROSPETTO RIEPILOGATIVO

Quesiti	Obiettivo 1	Obiettivo 2	Obiettivo 3	Obiettivo 4	Obiettivo 5	Punteggio totale
1	5	5	14	11		35
2	1	15				16
3	2		10	4	12	28
4	1		4		8	13
5	1		7			8
Totale	10	20	35	15	20	100

VALUTAZIONE FINALE

Punteggio complessivo in percentuale	VOTO PROVA
$95 \leq x \leq 100$	10
$85 \leq x \leq 94$	9
$75 \leq x \leq 84$	8
$65 \leq x \leq 74$	7
$55 \leq x \leq 64$	6
$0 \leq x \leq 54$	5

Per alunni bisognosi di specifiche personalizzazioni:

- si considererà il livello base
- si deciderà caso per caso gli obiettivi da valutare

2.5 CRITERI DI CONDUZIONE DELLA PROVA ORALE

L'esame di licenza media deve offrire all'alunno "la possibilità di dare prova della propria capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze acquisite" (DPR n. 122/09) (DM 741/17).

La funzione dell'esame non può consistere nell'accertamento della preparazione specifica nelle singole discipline, (accertamento che i docenti effettuano durante l'anno scolastico), bensì nell'accertamento del livello delle capacità/abilità maturate attraverso lo studio delle varie discipline. Nel corso del colloquio è accertato anche il livello di padronanza delle competenze relative alla lingua inglese e alla seconda lingua comunitaria, nonché delle competenze relative all'insegnamento dell'Educazione Civica.

Per i candidati con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento, l'esame di Stato si svolge con le modalità previste dall'articolo 14 del DM 741/2017.

Per i candidati con altri bisogni educativi speciali, formalmente individuati dal consiglio di classe, che non rientrano nelle tutele della legge 8 ottobre 2010, n. 170 e della legge 5 febbraio 1992, n. 104, non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti dal Piano didattico personalizzato.

DURATA

La durata della prova orale per ciascun alunno è di circa mezz'ora, salvo situazioni specifiche che richiedano tempi più lunghi.

Il primo momento del colloquio (primi 10 minuti) riguarda la presentazione personale da parte dell'alunno/a e l'esposizione di un portfolio: una raccolta di lavori, progetti o esperienze che il candidato ha precedentemente creato per mostrare le proprie capacità, competenze, interessi e attitudini, che permetta di mettere in evidenza il percorso di crescita personale e scolastica.

Nei successivi 13-15 minuti il candidato potrà esporre il percorso creato in base alla parola sorgente assegnata, mostrando il proprio prodotto/elaborato e potrà conferire con la Sottocommissione sui contenuti disciplinari.

Si puntualizza che durante l'esame orale, oltre l'esposizione del portfolio e del percorso scaturito dalla parola sorgente, i docenti condurranno un colloquio con la/il candidata/o, volto a valorizzare il livello di acquisizione degli argomenti disciplinari (descritte nel profilo in termini di conoscenze, abilità e competenze), con particolare attenzione alle competenze nell'Educazione Civica.

VALUTAZIONE

Per la valutazione e la formulazione del giudizio sulla prova orale, nella formulazione della griglia di valutazione del colloquio si è tenuto conto dei seguenti criteri:

- **Valutazione dell'adeguato raggiungimento delle varie competenze previste nel Profilo in uscita dello Studente**
- **Obiettivi e traguardi di competenza previsti dalle Indicazioni Nazionali con particolare riferimento ai traguardi di competenze disciplinari**
- **Capacità di argomentare, chiarezza e correttezza espositiva, padronanza lessicale**
- **Capacità di esprimere opinioni e giudizi motivati, di pensiero critico e riflessivo e di risolvere problemi**
- **Padronanza delle competenze di Educazione Civica**

I.C. ZANICA - GRIGLIA VALUTAZIONE COLLOQUIO ORALE ESAMI FINALI PRIMO CICLO 2024/25

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	PESO	Punteggio
Padronanza della lingua italiana e capacità di esporre e argomentare in un’ottica interdisciplinare (comprensione della parola-sorgente)	I	Mostra una comprensione parziale degli elementi espliciti. Se guidato, è in grado di formulare argomentazioni frammentarie.	5	*0.2	
	II	Mostra una comprensione essenziale degli elementi espliciti e, con stimoli guida, di alcuni aspetti impliciti e riferimenti. È in grado di formulare semplici argomentazioni con un linguaggio chiaro collegando in modo abbastanza corretto i contenuti.	6		
	III	Mostra una completa comprensione degli elementi espliciti, parziale di quelli impliciti e dei riferimenti. È in grado di formulare correttamente argomentazioni complete con un linguaggio appropriato collegando in modo organico i contenuti.	7-8		
	IV	Mostra un’approfondita comprensione degli elementi espliciti, impliciti e dei riferimenti. È in grado di formulare, con padronanza, argomentazioni ampie e personali con un linguaggio ricco e accurato collegando con originalità i contenuti.	9-10		
PUNTEGGIO		Punti attribuiti x 0,2			

Capacità di riflessione sul vissuto e il percorso personale (esposizione del portfolio)	I	L'alunno legge o ripete in modo frammentario i contenuti. Mostra difficoltà nel mantenere il filo del discorso e nella comprensione delle esperienze presentate. Espressione poco chiara.	5	*0.2	
	II	L'alunno espone con un linguaggio semplice ma comprensibile. Alterna momenti di esposizione autonoma ad altri più incerti o memorizzati. Riferisce le esperienze ma con scarsa riflessione personale.	6		
	III	L'alunno espone in modo chiaro, ordinato e abbastanza personale. Utilizza un lessico adeguato e mostra consapevolezza dei momenti significativi del proprio percorso. Riesce a coinvolgere chi ascolta.	7-8		
	IV	Espone con sicurezza, linguaggio ricco e personale. Argomenta le scelte fatte nel portfolio, riflette criticamente sul proprio percorso e mostra entusiasmo. Presentazione coinvolgente e ben strutturata.	9-10		
PUNTEGGIO		Punti attribuiti x 0,2			
Completezza e correttezza degli argomenti disciplinari: saper operare collegamenti	I	Opera collegamenti in modo frammentario.	5	*0.2	
	II	Opera collegamenti tra gli argomenti/discipline in modo essenziale.	6		
	III	Opera collegamenti tra gli argomenti/discipline in modo organico.	7-8		
	IV	Opera collegamenti tra gli argomenti/discipline in modo completo.	9-10		
PUNTEGGIO		Punti attribuiti x 0,2			
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di Cittadinanza attiva (Ed. Civica)	I	Conosce solo alcuni elementi essenziali della realtà e li analizza solo se guidato.	5	*0.2	
	II	Conosce e analizza gli elementi fondamentali della realtà in maniera autonoma, a partire dal proprio vissuto personale.	6		
	III	Conosce e analizza la realtà in maniera autonoma e pertinente, a partire dal proprio vissuto personale.	7-8		
	IV	Conosce e analizza la realtà in maniera originale, critica e consapevole a partire dal proprio vissuto personale.	9-10		

PUNTEGGIO		Punti attribuiti x 0,2				
Capacità di pensiero critico, riflessivo e problem solving	I	Analizza valuta ed elabora soluzioni solo se guidato nel focalizzare i punti chiave.	5	*0.2		
	II	Analizza valuta ed elabora semplici soluzioni.	6			
	III	Analizza, valuta ed elabora soluzioni alternative con coerenza e chiarezza.	7-8			
	IV	Analizza ed elabora soluzioni alternative con spirito critico, valutando prospettive diverse.	9-10			
PUNTEGGIO		Punti attribuiti x 0,2				
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA ORALE						
AUTOREGOLAZIONE E AUTOCONTROLLO	I	Ha affrontato il colloquio con indifferenza e/o con limitata capacità di interloquire e di accogliere spunti e domande della Commissione.				
	II	Ha affrontato il colloquio con superficialità/emotività che ne ha condizionato la padronanza di esposizione e di accogliere spunti e domande.				
	III	Ha affrontato il colloquio con serietà dimostrando capacità di accogliere spunti e domande.				
	IV	Ha affrontato il colloquio con serenità /sicurezza. E' stato/a capace di interloquire con i membri della Commissione corrispondendo agli input, spunti e domande.				

PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA ORALE	VALUTAZIONE ORALE DA INSERIRE NELLA TABELLA ESAME DEL REGISTRO ELETTRONICO
da 5 a 5,4	5
da 5,5 a 6,4	6
da 6,5 a 7,4	7
da 7,5 a 8,4	8
da 8,5 a 9,4	9
da 9,5 a 10	10

GIUDIZIO GLOBALE (DI MATURAZIONE)

Nel corso del triennio/degli studi ha mostrato /non ha mostrato (1) _____

senso di responsabilità e continuità nello studio. Attraverso la prova d'esame il/la candidato/a ha messo in evidenza una preparazione (2)_____.

Ha dimostrato di (3) _____ e di saper esporre (4) _____.

Ha sviluppato /non ha sviluppato una (5) _____ conoscenza di sé, facendo evidenziare un livello di maturazione (6) _____.

(1)	10	costante e soddisfacente
	9	costante
	8	adeguato
	7	essenziale
	6	modesto
	5	discontinuo e limitato
(2)	10	ampia e approfondita
	9	approfondita
	8	completa
	7	adeguata
	6	modesta
	5	limitata
(3)	10	possedere valide e sicure capacità logiche
	9	possedere valide capacità logiche
	8	possedere buone capacità logiche
	7	saper operare fondamentali collegamenti logici
	6	saper operare solo semplici collegamenti logici
	5	limitare il ricorso a capacità logiche

(4)	10	con chiarezza e un linguaggio ricco e appropriato
	9	con chiarezza e proprietà di linguaggio
	8	con chiarezza
	7	in modo semplice
	6	con linguaggio generico e limitato
	5	con linguaggio elementare
(5)	10	notevole
	9	completa
	8	apprezzabile
	7	discreta
	6	sufficiente
	5	modesta
(6)	10	ottimo/eccellente
	9	più che soddisfacente
	8	buono
	7	adeguato
	6	accettabile, se rapportato ai livelli di partenza
	5	incerto/ carente

Voto finale: _____/10. Si conferma il consiglio orientativo.

PROSPETTO RIEPILOGATIVO ESAMI I CICLO A.S. 2024/25 – CLASSE 3^

N.	Cognome e nome	Prova scritta Italiano	Prova scritta Matematica	Prova scritta Lingue Straniere	Prova orale	Voto ammissione	<u>Valutazione finale</u>
1							
2							
3							
4							
5							

2.6 CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DELLA LODE

Criteri da deliberare:

- 1) Avere una valutazione di ammissione con 10
- 2) Aver ottenuto una valutazione al colloquio di 10
- 3) Valutazione finale discipline terzo anno= 9.5

Con riferimento alla C.M. 1865 del 10/10/2017 e D.Lgs. N. 62 del 13/04/2017, "la commissione può, su proposta della sottocommissione, con deliberazione assunta all'unanimità, attribuire la lode agli/alle alunni/e che hanno conseguito un voto agli esami di 10/10, tenendo a riferimento sia gli esiti delle prove d'esame sia il percorso scolastico triennale" (solo nel caso in cui non fossero stati stabiliti, ab origine, i criteri).

3. ALTRE INDICAZIONI OPERATIVE

3.1 REQUISITI (VINCOLANTI) PER L'AMMISSIONE AGLI ESAMI CONCLUSIVI DEL 1° CICLO

- frequenza di almeno tre quarti del monte ore comunicato alla famiglia
- non aver riportato la sanzione disciplinare di esclusione dall'esame
- La **partecipazione alle rilevazioni nazionali INVALSI**

3.2 AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta a maggioranza, possono non ammettere l'alunno/a all'esame di Stato con adeguata motivazione.

Tenendo conto dei criteri di non ammissione previsti nel Protocollo di Valutazione deliberato dal Collegio docenti, al paragrafo 7.3. il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame di Stato. Per deliberare la non ammissione, il consiglio di Classe deve a suo tempo aver deliberato e attuato «specifiche strategie per il miglioramento dei livelli» e averne registrato l'inefficacia.

3.3 VOTO DI AMMISSIONE

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal Consiglio di classe in decimi (con un voto intero, senza decimali), considerando il percorso scolastico complessivo compiuto dall'allievo.

Il voto di ammissione può essere inferiore a sei decimi, senza decimali.

In caso di non ammissione all'esame viene espresso un giudizio, senza attribuzione di voto.

La decisione relativa all'ammissione agli esami appartiene al consiglio di classe, presieduto dal Dirigente scolastico, a garanzia della uniformità dei giudizi sia all'interno della classe, sia nell'ambito di tutto l'istituto. L'esito della valutazione è pubblicato presso i locali scolastici dell'Istituto sede d'esame, con indicazione "Ammesso", seguito dal voto in decimi attribuito al giudizio di ammissione, ovvero "Non ammesso".

Il voto finale di superamento dell'esame del primo ciclo può anche essere inferiore al voto di ammissione qualora le prove d'esame non siano sufficientemente positive.

3.4 CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Al termine dello scrutinio di ammissione viene redatta la CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE (vedi modello ministeriale sul registro) ed è rilasciata agli alunni che supereranno l'Esame di Stato:

Al termine dell'Esame di Stato, a questa certificazione sarà aggiunta anche la certificazione delle prove INVALSI. I candidati esterni non avranno la certificazione delle competenze.

3.5 VALUTAZIONE FINALE COMPLESSIVA

Si ottiene facendo la media aritmetica tra la votazione di ammissione e la media, non arrotondata, delle prove d'esame (prova scritta di Italiano, prova scritta di Matematica, prova scritta di lingue straniere e la valutazione colloquio).

Il risultato finale sarà arrotondato per eccesso (se il numero dopo la virgola è pari o superiore a 0,5, per difetto se il numero dopo la virgola è minore di 0,5).

L'esame si intende superato se il candidato consegue una votazione complessiva di almeno sei decimi.

Non sono pubblicati i voti riportati nella prova orale.

Voto finale: due dimensioni da considerare:

media tra prova italiano, prova matematica, prova di lingue straniere e voto del colloquio, da non approssimare

+

Voto di ammissione

Esempio calcolo voto finale	
Prova scritta competenze in italiano	6
Prova scritta competenze logico matematiche	7
Prova scritta di lingue straniere	6
Colloquio	7
Media delle prove	6,5
Voto di ammissione	8
VOTO FINALE	MEDIA (6,5+8)/2= 14,5/2 = 7,25 <u>voto finale 7</u>

Le decisioni del Collegio Docenti dovranno essere riportate nella riunione preliminare della Commissione d'esame (che le assumerà formalmente)

L'INVALSI

9.1 Cos'è l'INVALSI?

L'INVALSI è un ente di ricerca dotato di personalità giuridica di diritto pubblico che effettua verifiche periodiche e sistematiche sulle conoscenze e abilità degli studenti e sulla qualità complessiva dell'offerta formativa.

Le istituzioni scolastiche partecipano alle rilevazioni internazionali e nazionali dei livelli di apprendimento ai fini della valutazione del Sistema Nazionale di Istruzione e della qualità del proprio servizio.

ORGANIZZAZIONE PROVE INVALSI		
CLASSE	TIPO DI PROVE	DISCIPLINE ESAMINATE
<u>II SCUOLA PRIMARIA</u>	 PROVE CARTACEE	• Italiano • Matematica
<u>V SCUOLA PRIMARIA</u>	 PROVE CARTACEE	• Italiano • Matematica • Inglese
<u>III SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO</u>	 PROVE COMPUTER	• Italiano • Matematica • Inglese

L'articolo 4 del decreto n. 62/2017 conferma la presenza della prova di italiano e matematica nelle classi II e V della Scuola Primaria e introduce, solo nella classe V, una prova di inglese sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerente con il QCER (Quadro Comune Europeo di riferimento delle lingue (comma 4).

Per ciò che concerne invece la classe terza della Scuola Secondaria, l'art. 7 del suddetto decreto, prevede che le prove d'Esame non siano più parte integrante dell'Esame di Stato, ma rappresentano un momento distinto del processo valutativo conclusivo del primo ciclo di istruzione. Tali rilevazioni nazionali si effettuano attraverso prove standardizzate e computer based, volte ad accertare i livelli generali e specifici di apprendimento conseguiti in italiano, matematica e inglese in coerenza con le indicazioni nazionali per il curricolo. Per la prova di inglese, l'Invalsi accerta i livelli di apprendimento attraverso prove di posizionamento sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerenti con il quadro comune di riferimento europeo per le lingue (art. 7 comma 3 Decreto legislativo n. 62/2017).

I livelli raggiunti dagli alunni, in forma descrittiva, sono allegati a cura dell'Invalsi alla certificazione delle competenze, unitamente alla certificazione delle abilità e comprensione della lingua inglese (art. 9 lettera f) Le prove della classe terza della Scuola Secondaria si svolgono entro il mese di aprile e la relativa partecipazione rappresenta requisito di ammissione all'Esame conclusivo del Primo ciclo di istruzione.

Per le alunne e gli alunni risultati assenti per gravi motivi documentati, valutati dal Consiglio di Classe, è prevista una sessione suppletiva per l'espletamento delle prove.

Anche le alunne e gli alunni con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) partecipano alle prove predisposte dall'Invalsi.

Per le alunne e gli alunni con disabilità possono essere previste dai docenti contitolari della classe o dal Consiglio di classe adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento di tali prove; nel caso tali misure non fossero sufficienti, il Consiglio di classe può predisporre specifici adattamenti della prova, ovvero disporre l'esonero dalla prova.

Per lo svolgimento delle prove da parte delle alunne e degli alunni con disturbi specifici di apprendimento, i docenti titolari di classe o il Consiglio di classe possono disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato e/o prevedere tempi più lunghi per il loro svolgimento.

Le alunne e gli alunni con DSA, frequentanti la quinta classe di Scuola Primaria e la terza classe di Scuola Secondaria di Primo Grado dispensati dalla prova scritta di lingua straniera, o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera, non sostengono la prova nazionale di lingua inglese.